

Istituto Italiano di Studi Germanici

1931 -

Istituto Italiano di Studi Germanici

Soggetto produttore

Istituto Italiano di Studi Germanici

Estremi cronologici

1931 -

Tipologia

Ente

Tipologia ente

ente di istruzione e ricerca

Profilo storico / Biografia

La costituzione dell'Istituto Italiano di Studi Germanici di Roma trova la sua origine nel progetto formulato alla fine degli anni '20 da Konrad Adenauer, allora borgomastro di Colonia, di un "Deutsch-Italienisches Kulturinstitut", che prevedeva la fondazione di due istituti gemelli a Colonia e a Roma i quali, sottoposti entrambi ad una gestione italo-tedesca, avrebbero dovuto perseguire lo scopo di ampliare e approfondire la conoscenza reciproca dei due Paesi. Con r.d.l. del 26 marzo 1931, n. 391 (pubblicato nella G.U. del 2 maggio 1931, n. 101), si sanciva la nascita dell'Istituto italiano di studi germanici di Roma «quale centro di studi sulla civiltà germanica», affidando al suo presidente la stipula di una convenzione «per la fondazione, organizzazione e funzionamento» di un Istituto italo-germanico a Colonia «quale centro di studi sulla civiltà italiana» (art. 1). L'art. 2 del decreto-legge individuava il direttore dell'Istituto romano nel titolare della cattedra di Letteratura tedesca presso l'Università di Roma, ricoperta dal germanista piemontese Giuseppe Gabetti, e affidava la direzione dell'ente a un consiglio direttivo nominato dal ministro dell'Educazione nazionale e composto dal direttore stesso, dal presidente dell'Istituto nazionale fascista di cultura «con l'ufficio di presidente», da due rappresentanti della Reale Accademia d'Italia scelti nelle classi di scienze morali e storiche e nella classe di lettere, dal preside della Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Roma. La scelta di fare dell'Istituto romano un organo dell'Istituto Fascista di Cultura era rafforzata dalla nomina quale suo presidente di Giovanni Gentile, presidente dell'INFC.

Quale sede dell'Istituto fu eletta Villa Sciarra sul Gianicolo, nota anche come Villa Sciarra-Wurts, che il 22 marzo 1930 Henriette Wurts-Tower, proprietaria della villa e vedova del diplomatico americano George Washington Wurts, aveva donato allo Stato italiano, assieme alla somma di 50.000 dollari, corrispondenti a 953.500 lire, «quale fondo per eventuali riparazioni ai fabbricati esistenti nella Villa e per migliorie al parco della Villa stessa».

Quasi un anno dopo, l'8 aprile 1931, lo Stato italiano diede mandato al Governatorato di Roma di provvedere alla manutenzione della Villa, con tutti gli obblighi imposti dalla donatrice», per la durata di 30 anni, e cioè fino al 30 giugno 1960.

L'Istituto romano venne solennemente inaugurato il 3 aprile 1932, quasi un anno dopo la sua fondazione, all'interno delle celebrazioni per il centenario della morte di Johann Wolfgang Goethe, svoltesi a Roma dal 2 al 5 aprile. Per l'inaugurazione dell'Istituto Giovanni Gentile, presidente del neonato Istituto e del Comitato esecutivo per la celebrazione del centenario goethiano, pronunciò il discorso inaugurale, il capo del Governo Benito Mussolini pronunciò

un breve discorso in tedesco, seguì un discorso dell'ambasciatore tedesco Karl von Schubert in italiano, e infine del ministro della Svizzera a Roma Georges Wagnière.

A più di un anno di distanza dall'inaugurazione dell'Istituto vennero approvati con regio decreto del 26 ottobre 1933 lo statuto dell'ente e la convenzione per la creazione di un Istituto Italo-germanico di Cultura «costituito in Colonia ... con lo scopo di allargare e approfondire, nel campo culturale e economico, la conoscenza reciproca dei due Paesi, contribuendo in tal modo a rafforzare le relazioni tra i due popoli» (cfr. l'art. 1 della Convenzione). Il fine dell'Istituto italiano era indicato nella promozione «di studi scientifici intorno alla vita spirituale, sociale, politica ed economica dei popoli germanici», allo scopo di contribuire ad «attivare tra l'Italia e i paesi germanici – Austria, Danimarca, Germania, Norvegia, Olanda, Svezia, Svizzera tedesca – un sistematico reciproco scambio di rapporti culturali» (art. 1 dello Statuto). Per realizzare questi fini l'Istituto aveva elaborato un programma di attività in quattro punti (art. 15 dello Statuto):

- a) “pubblicazione di una ‘rivista’; di monografie sovra argomenti che interessano la storia e la cultura germanica; di una collezione scolastica per l'insegnamento delle lingue e delle letterature germaniche; di una collana di traduzioni;
- b) organizzazione di letture, conferenze, conversazioni, concerti, esposizioni, congressi e in genere di tutte quelle manifestazioni culturali e artistiche che si riferiscono alla vita dei popoli germanici e ai loro rapporti con l'Italia;
- c) istituzione di speciali corsi di lezioni ed esercitazioni con lo scopo di offrire agli studiosi la possibilità di perfezionarsi e specializzarsi né vari rami degli studi germanici;
- d) concessione di assegni e borse di studio per italiani che si rechino nei paesi germanici per compiere studi o ricerche comprese nel programma dell'attività dell'Istituto”.

Il contributo annuo erogato dal Ministero dell'educazione nazionale per il mantenimento dei due istituti era stabilito in £. 200.000 e si dava facoltà al ministero per l'Educazione nazionale di comandare presso l'Istituto romano «due professori appartenenti ai ruoli dei Regi istituti medi d'istruzione» e, per il funzionamento dell'Istituto di Colonia, di mettere a disposizione del ministero degli Affari esteri «due professori appartenenti ai ruoli delle Regie università e un professore appartenente al ruolo dei Regi istituti medi d'istruzione» (cfr. gli artt. 11 e 12 della Convenzione).

I fondi dei quali l'Istituto poteva disporre per l'espletamento delle proprie attività erano individuati, oltre che nel contributo concesso dallo Stato, nelle quote annuali versate dai soci, in eventuali contributi annui elargiti da enti o privati, e nei redditi derivanti dai beni patrimoniali (art. 2 dello Statuto). L'art. 8 chiariva meglio di quanto non avesse fatto l'art. 2 del decreto istitutivo l'attribuzione al presidente dell'Istituto Nazionale Fascista di Cultura della carica di presidente dell'ente. I compiti del consiglio direttivo, che avrebbe dovuto riunirsi su invito del presidente in via ordinaria una volta all'anno, erano individuati nell'approvazione della relazione annuale sulle attività dell'ente e nell'elaborazione dei bilanci preventivi e consuntivi da inviarsi al ministero dell'Educazione nazionale, nella nomina dei soci onorari e nell'ammissione o radiazione dei soci (artt. 10, 11, e 13.). I compiti del direttore erano invece così stabiliti: «il direttore è il capo del personale, dell'amministrazione e della biblioteca, dirige la rivista e le pubblicazioni, provvede a tutte le manifestazioni della vita dell'Istituto, ed ha la responsabilità del funzionamento di esso» (art. 12; le disposizioni relative al personale e alla biblioteca dell'Istituto erano trattate negli articoli 16 e 17).

Tra gli aspetti più salienti della nascita dell'Istituto, vi è il dono allo Stato italiano, e per il tramite di questo all'Istituto Italiano di Studi Germanici, di una ricca biblioteca da parte del filologo e professore di Letteratura tedesca all'università di Breslavia Max Koch. Legato al germanista Arturo Farinelli, a cui era stata affidata la direzione dell'Istituto italo-germanico di Colonia, Koch donò allo Stato italiano, forse per intercessione dello stesso Farinelli, una biblioteca di circa «ventimila volumi» relativi alla letteratura tedesca dei secoli XVIII e XIX, che costituì il nucleo originario del patrimonio librario dell'Istituto, incrementato nei decenni successivi da altre donazioni e cospicui acquisti (cfr. P. Chiarini, Un breve profilo storico, in C. Benocci, Villa Sciarra-Wurts sul Gianicolo, cit., pp. 193-196, in part. p. 196). È il caso di segnalare tuttavia che il dato è riportato in modo sensibilmente diverso in una lettera di Luigi Scaravelli a Piero Fossi del 16 marzo 1932, nella quale si parla di una vendita di «14 mila vol.» «compr[a]ti a voce» da Gabetti «senza lasciare un rigo di scritto», e dando a Scaravelli «l'incarico verbale di “incassarli” e invagorarli» (cfr. M. Biscuso, Luigi Scaravelli a Villa Sciarra (1931-1935), in «Studi Germanici», n. 6, 2014, pp. 161-243, in part. p. 166, che segnala anche come Marcello Mustè, nella sua introduzione al Carteggio Croce-Antoni, descriva la

biblioteca Koch come «acquistata dall'Istituto di Studi Germanici nel 1939»; analoghi riferimenti ad un acquisto del fondo Koch si trovano in alcune delle relazioni sullo stato della Biblioteca conservate all'interno dell'archivio del fondo). La biblioteca dell'Istituto, costituita con il fine di raccogliere materiale bibliografico per lo studio della letteratura e della cultura dei paesi di lingue germaniche, si arricchì negli anni seguenti mediante acquisti, doni di editori, di privati, di ambasciate straniere in Roma e per mezzo di scambi di libri e riviste con altri istituti culturali.

Tra le prime manifestazioni culturali organizzate dall'Istituto riveste particolare importanza, nel febbraio 1933, la celebrazione del cinquantenario dalla morte di Richard Wagner, nel corso della quale venne inaugurata una "Sala Wagner", che avrebbe dovuto ospitare la sezione musicale della biblioteca dell'Istituto, ovvero sezione wagneriana del fondo Koch, che comprendeva circa 180 volumi di opere critiche e teoriche di Wagner e circa 400 volumi di letteratura secondaria sul musicista e venne «scoperta una maschera del Maestro, offerta dallo scultore Otto Land».

Un documento d'archivio attesta la ricchezza delle attività culturali promosse dall'Istituto fino all'ottobre 1933 (cfr. il doc. "Corsi all'Istituto Italiano di Studi Germanici", conservato all'interno della cartella "Materiale su Villa Sciarra"). Tra marzo e maggio 1933 si tennero «corsi di letture-esercitazioni sulla cultura germanica contemporanea» organizzati dal direttore Giuseppe Gabetti, e da Bonaventura Tecchi, Heinz Kindermann, Guido Calogero, Luigi Scaravelli, Carlo Antoni, Federico Chabod, Luigi Ronca, Bruno Vignola, F. Siebert, Hans Kristoferson, e furono invitati a tenere conferenze Rudolf Borckardt, Werner Jaeger, Oscar Walzel, Karl Vossler, Heinz Kindermann, Arel Rondhal, Sigurd Villok e Hans Sirén (cfr. la minuta della lettera non datata indirizzata da Giuseppe Gabetti alla redazione degli "Annales Institutorum" di Roma contenente una descrizione delle attività culturali promosse dall'Istituto dall'ottobre 1932 all'ottobre 1933).

Lo stesso anno l'Istituto organizzò e ospitò a Villa Sciarra il III Congresso di studi hegeliani, i cui lavori furono aperti da Giovanni Gentile e Richard Kroner e che ebbe tra i suoi partecipanti Guido Calogero, Antonio Banfi, Julius Binder, Pantaleo Carabellese, Ugo Spirito, Alexandre Koyré, e Benjamin Telders.

Nel 1935 venne inaugurata la rivista "Studi germanici". Se si eccettua la breve esperienza della "Rivista di letteratura tedesca" (1907-1911), "Studi germanici" costituì la prima rivista specialistica italiana dedicata alla germanistica, aperta a contributi di molti studiosi italiani non germanisti, da Delio Cantimori a Luigi Scaravelli, da Banfi a Federico Chabod, da Franco Valsecchi a Claudio Varese.

Gli anni 1937-1938 costituirono uno snodo fondamentale nella vita dell'Istituto. Mentre il direttore Giuseppe Gabetti diventava una figura sempre più rilevante nel panorama della propaganda culturale fascista, spingendosi a formulare proposte di intensificazione delle relazioni italo-tedesche con chiare implicazioni di carattere politico, si concludeva dopo sette anni il legame con il presidente Giovanni Gentile, che dell'Istituto era stato uno dei principali promotori. Nel 1937 il filosofo decideva infatti di dimettersi dalla presidenza dell'Istituto Nazionale di Cultura Fascista, di cui era stato titolare sin dalla sua fondazione nel 1925, e decadeva quindi automaticamente anche dalla carica di presidente dell'Istituto Italiano di Studi Germanici, che veniva assegnata a Pietro De Francisci, successore di Gentile all'INFC. Al novembre 1938 risale la firma dell'accordo culturale fra l'Italia e la Germania, alla stesura del quale Giuseppe Gabetti aveva ampiamente contribuito (cfr. Accordo culturale tra il Regno d'Italia e il Reich germanico, in "Rivista degli istituti italiani all'estero", anno III, n. 2, febbraio 1939 e Jens Petersen 1986, L'accordo culturale fra l'Italia e la Germania del 23 novembre 1938, in Fascismo e nazionalsocialismo, a cura di K. Dietrich Bracher e L. Valiani, Bologna, Il Mulino, 1986, pp. 331-387). L'art. 3 dell'accordo sanciva la promozione, da parte del governo italiano, dell'Istituto Italiano di Studi Germanici «in maniera che esso possa funzionare come principale centro italiano per lo studio della storia, della cultura, della letteratura, dell'arte, della filosofia e delle scienze politiche tedesche». In corrispondenza dell'Istituto romano il governo del Reich si impegnavo a creare in Berlino un «Istituto tedesco per lo studio della storia e della cultura italiana e della romanità». I due Istituti sarebbero stati provvisti di «biblioteche adeguate alle loro esigenze» e avrebbero dovuto occuparsi, oltre che del «lavoro principale nel campo della ricerca scientifica, e dell'insegnamento», anche «di provvedere all'organizzazione di conferenze e altre consimili manifestazioni culturali», in relazioni alle quali sarebbero stati «autorizzati anche a rilasciare diplomi in conformità delle particolari norme che verranno emanate all'uopo».

Per ottemperare alle disposizioni enunciate nell'art. 3 dell'accordo con legge del 19 luglio 1941 si deliberarono un complesso di "Modificazioni all'ordinamento dell'Istituto Italiano di Studi Germanici", che vennero sancite con il r.d. del 18 ottobre 1942, n. 1765 "Approvazione del nuovo statuto dell'Istituto Italiano di Studi Germanici" (pubblicato nella G.U. del 12 febbraio 1943, n. 35).

In conformità ai compiti assegnati all'Istituto dall'accordo culturale, l'art. 2 della legge deliberava la costituzione di «un corso di studi superiori per laureati in lettere, filosofia, materie letterarie, pedagogia, lingue e letterature straniere, giurisprudenza, scienze politiche, che intendono approfondire la conoscenza della filologia, della storia della cultura germaniche». Articolato in una sezione filologica e una sezione storico politica, il corso avrebbe avuto durata biennale e avrebbe dato diritto al rilascio di un diploma filologico o storico-politico considerato titolo di preferenza nell'assegnazione di borse di studio nei paesi germanici, nelle selezioni come lettore di italiano presso Università e Istituti universitari nei paesi germanici e nelle selezioni come assistente presso Istituti italiani di cultura e insegnante presso le scuole italiane all'estero.

La promozione dello sviluppo dell'ente da parte dello stato italiano enunciata nell'art. 3 dell'accordo culturale era infine confermata dallo stanziamento della somma di 120.000 lire annua, a decorrere dall'esercizio finanziario 1941-42 in aggiunta al contributo annuale di 100.000 lire previsto dal r. decreto-legge con cui si ratificava la fondazione dell'Istituto.

Dopo la fine della guerra l'Istituto conobbe anni difficili e la sua stessa esistenza fu messa in discussione dalla sospensione dei contributi ministeriali, che vennero ripristinati solo nel 1952, ma senza un effettivo adeguamento alle somme stanziare a favore dell'ente a partire dalla sua fondazione.

L'Istituto non venne infatti compreso tra le accademie gli istituti culturali per i quali il consiglio dei ministri il 7 febbraio 1948 aveva approvato un aumento dei contributi con decorrenza dall'esercizio finanziario 1947-1948 (cfr. il decreto legislativo 27 marzo 1948, n. 472, "Aumento delle dotazioni a favore delle accademie e degli istituti culturali"). La situazione venne solo in parte sanata con la legge 23 febbraio 1952, n. 108, con la quale si autorizzava la concessione, a partire dall'esercizio finanziario 1950-51, di un contributo annuo di 3.000.000 a favore dell'Istituto.

L'attività dell'Istituto era obiettivamente ostacolata dal mancato adeguamento alla situazione politica radicalmente mutata della normativa che ne aveva regolato sin dal suo sorgere la natura e gli scopi. La caduta del regime fascista, oltre a determinare l'inevitabile indebolimento di un ente che era stato strumento della propaganda culturale di regime, aveva avuto l'effetto di inficiare la principale delle norme statutarie previste, quella del governo e dell'amministrazione dell'Istituto. Nato sotto l'egida dell'Istituto Nazionale di Cultura Fascista, l'Istituto Italiano di Studi Germanici era presieduto, per disposizione statutaria, dal presidente dell'INFC e retto da un consiglio di amministrazione composto oltre che dal direttore, dal presidente e dal rettore dell'Università di Roma, da tre membri provenienti da Direzioni generali del ministero degli Affari esteri e dell'Educazione nazionale, istituiti dopo la caduta del fascismo.

Nonostante le molte difficoltà in cui l'Istituto si trovò dopo la guerra, Rodolfo Bottacchiari, succeduto nella direzione dell'ente a Giuseppe Gabetti nel 1948, riuscì nel 1950 ad attivare «corsi di cultura e conferenze» annuali, riservandosi di riprendere i corsi di studi superiori una volta che le disposizioni legislative fossero state «convenientemente aggiornate» e «un congruo finanziamento lo avesse consentito».

I pochi documenti superstiti sulla direzione Tecchi (1954-1968) testimoniano non soltanto la mancata attuazione dei progetti sui corsi di studi superiori in filologia e storia della cultura germanica, ma anche il reiterato rifiuto da parte del ministero del Tesoro di accettare la proposta di riordinamento dell'Istituto, elaborata dall'Istituto stesso di concerto con il ministero della Pubblica Istruzione. La documentazione d'archivio attesta come, almeno fino al luglio 1959, il Tesoro abbia ripetutamente respinto le richieste di approvazione del nuovo ordinamento dell'ente presentate a nome dell'Istituto dal ministero della Pubblica Istruzione, negando in particolare la propria approvazione al dettato degli articoli relativi alla composizione del consiglio di amministrazione, alla riattivazione dei corsi di perfezionamento, alla composizione del personale e al contributo statale. Contribuiva all'indebolimento dell'Istituto il fatto che, a seguito della costituzione nel giugno del 1954 dell'Istituto Italiano di Cultura in Colonia, all'interno del quale vennero trasferite le funzioni del Petrarca Haus, era automaticamente decaduta la convenzione approvata con r.d. del 26 ottobre 1933, n. 1631

che legava l'Istituto Italiano al Petrarca Haus.

Nonostante le molte difficoltà, nel 1963 Tecchi riuscì a riprendere la pubblicazione della Rivista "Studi germanici", mentre tra il 1966 e il 1968 riuscì a realizzare la pubblicazione in due volumi del "Repertorio bibliografico della letteratura tedesca in Italia", indice delle pubblicazioni apparse nei primi sessant'anni del secolo sulla letteratura in lingua tedesca e delle traduzioni letterarie dal tedesco in italiano. Sotto la direzione Tecchi, e con la guida del prof. Tommaso Bozza soprintendente bibliografico per il Lazio e l'Umbria, venne anche portato a termine un importante intervento di catalogazione dei volumi della biblioteca dell'Istituto. La documentazione d'archivio attesta inoltre come i "corsi di cultura" riaperti da Bottacchiari fossero strutturati in lezioni di letteratura e grammatica tedesca, conversazione ed esercitazioni di lingua tedesca.

Nel 1968 successe a Bonaventura Tecchi nella direzione dell'Istituto Paolo Chiarini, sotto la cui direzione l'Istituto, pur limitato nella sua attività dalla mancanza di un adeguato contributo statale, furono realizzati importanti eventi culturali, come il convegno di studi "Il teatro nella Repubblica di Weimar" nel marzo 1978 e il convegno sulle relazioni tra Italia e Austria ("Italia-Austria. Cercando il passato comune"), tenutosi in due sessioni nel maggio e nel novembre del 1986.

Il Consiglio di Amministrazione dell'IISG veniva sciolto, a decorrere dal novembre 1966, con D.P.R. del 13 febbraio 1968 (cfr. la Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto italiano di studi germanici per l'esercizio 2006), e a partire da questa data l'amministrazione vigilante (da ultimo, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) procedette alla nomina di una serie di Commissari Governativi, poi di Commissari Straordinari, all'ultimo dei quali, Vincenzo Cappelletti, nominato nel 2000 e prorogato fino al 2006 con legge n. 27/2006 venne affidato il compito di procedere al riordino dell'Ente.

Nel 2006 l'Istituto Italiano di Studi Germanici è divenuto ente pubblico nazionale di ricerca, a carattere non strumentale, con autonomia scientifica, organizzativa, patrimoniale, finanziaria e contabile, ai sensi dell'art. 1-quinquies della legge 3 febbraio 2006, n. 27 di conversione del decreto legge 5 dicembre 2005, n. 250.

Condizione giuridica

- pubblico[]

Fonti

ACCORDO CULTURALE 1938

Accordo culturale tra il Regno d'Italia e il Reich germanico, 23 novembre 1938

PETERSEN 1986

Jens Petersen, L'accordo culturale fra l'Italia e la Germania del 23 novembre 1938

BENOCCI - CHIARINI - TODINI

Intorno a Villa Sciarra: i salotti internazionali sul Gianicolo tra Ottocento e Novecento, Istituto di Studi Germanici, 2007

BENOCCI 2007

Carla Benocci,, Villa Sciarra-Wurts sul Gianicolo: da residenza aristocratica a sede dell'Istituto Italiano di Studi Germanici, Artemide, 2007

CHIARINI 189

Paolo Chiarini, Die Villa Sciarra-Wurts auf dem Gianicolo: ein Kapitel deutsch- italienischer Germanistik

CAVAROCCHI 2006

Francesca Cavarocchi, Aspetti della propaganda culturale all'estero nel periodo fascista: i casi di Parigi e Colonia. Tesi di dottorato, xviii ciclo, Università degli Studi di Bologna, Bologna 2006.

BISCUSO 2014

Massimiliano Biscuso, Luigi Scaravelli a Villa Sciarra (1931-1935), 2014

CUCINELLO, 1980

C. Cucinello, Chiarini, Giuseppe, Treccani, 1980

CHIARINI 1995

P. Chiarini, Giovanni Gentile e l'Istituto Italiano di Studi Germanici, Padova, 1995

GAETA 1995

Giovanni Gentile. La filosofia, la politica, l'organizzazione della cultura, Marsilio, 1995

GARZARELLI 2004

Benedetta Garzarelli, «Parleremo al mondo intero». La propaganda del fascismo all'estero, Edizioni dell'Orso, 2004

D. LGS. 472/1948

d. lgs. 27 marzo 1948, n. 472, "Aumento delle dotazioni a favore delle accademie e degli istituti culturali".

ISTITUTI CULTURALI 1932

Istituti culturali all'estero, 1932

L. 908/1941

Legge del 19 luglio 1941, n. 908, "Modificazioni all'ordinamento dell'Istituto Italiano di Studi germanici in Roma"

R.D. 1621/1933

Regio decreto del 26 ottobre 1933, n. 1621, "Approvazione della convenzione per la creazione dell'Istituto Italiano Germanico di Colonia e lo statuto concernente l'ordinamento ed il funzionamento dell'Istituto di Studi Germanici in Roma"

R.D. 1765/1942

r.d. del 18 ottobre 1942, n. 1765, "Approvazione del nuovo statuto dell'Istituto Italiano di Studi Germanici"

R.D.L. 391/1931

r.d.l. del 26 marzo 1931, n. 391, "Fondazione di un Istituto italiano di studi germanici in Roma e di un Istituto italo-germanico a Colonia"

ONORANZE GOETHE 1932

Onoranze romane a Goethe, Treves, 1932

PACINI - PICCININNI 1992

Amalia Pacia e Renata Piccininni, Villa Sciarra: interpretazione romana di una villa lombarda, Palombi, 1992

VOIGT 1985

Klaus Voigt, Gli emigrati in Italia dai paesi sotto la dominazione nazista: tollerati e perseguitati (1933-1940)

VOIGT 1996

Klaus Voigt, Il rifugio precario. Gli esuli in Italia dal 1933 al 1945, La Nuova Italia, vol. 1 1993 e vol. 2 1996

Estremi cronologici

1931 -

Tipologia del livello di descrizione

fondo

Contenuto

La storia del fondo appare segnata da ingenti dispersioni del materiale documentario, che hanno interessato prevalentemente la documentazione prodotta tra i primi anni '40 e la fine degli anni '60 del Novecento. In particolare sembra non essersi conservata la documentazione relativa alla seconda metà della presidenza Gabetti e quella prodotta sotto la presidenza di Rodolfo Bottacchiari (1948-1953) e Bonaventura Tecchi (1954-1968).

Il complesso documentario appare pertanto costituito da una parte più antica, che si estende dalla fondazione dell'Istituto nel 1931 alla fine degli anni Trenta del Novecento, con pochi documenti che arrivano fino agli anni '50, e una parte più moderna, il cui arco cronologico si estende dalla fine degli anni '60 ai primi anni del XXI secolo.

La parte più antica comprende:

- documenti relativi alla fondazione e inaugurazione dell'Istituto;
- documentazione di carattere amministrativo, comprendente piante e contratti di locazione;
- materiali relativi alle disposizioni legislative inerenti l'Istituto (statuti, regi decreti);
- documentazione prodotta da Giuseppe Gabetti, primo direttore dell'ente (1931-1948), costituita prevalentemente da materiali di lavoro, corrispondenza ufficiale intrattenuta, sia in qualità di direttore dell'Istituto, che come collaboratore dell'Enciclopedia Treccani e delle case editrici Sansoni e Treves, documenti di carattere personale.

Il nucleo Gabetti comprende circa 400 lettere, in gran parte dattiloscritte, che offrono una testimonianza preziosa dei rapporti intercorsi tra Giuseppe Gabetti e importanti figure di intellettuali, sia italiani che di area nord europea, come Giovanni Papini, Luigi Pirandello, Luigi Einaudi, Giovanni Gentile, Guido Calogero, Vincenzo Errante, Bruno Arzeni, Martin Heidegger, Karl Löwith, Ernst Robert Curtius, Ernst Jünger, Rudolf Borchardt, Knut Hamsun, Sigrid Undset, Selma Lagerlöf. La documentazione prodotta da Gabetti comprende anche un piccolo nucleo di lettere ricevute da familiari nel corso di soggiorni all'estero. La parte più antica del fondo comprende inoltre corrispondenza con la casa editrice Mondadori relativa agli anni 1937-1963.

La parte antica del fondo comprende inoltre un gruppo di fotografie relative al I Congresso internazionale dei germanisti organizzato a Roma dal 5 al 10 settembre 1955 dalla Internationale Vereinigung für Germanistik.

La parte moderna del fondo si articola in due nuclei principali. Il primo è costituito da documentazione inerente la redazione della rivista "Studi Germanici", comprendente 17 faldoni di corrispondenza (dagli anni '80 ai primi anni del XXI secolo), verbali delle riunioni di redazione (dalla fine degli anni '60 agli anni '70), dattiloscritti e altri materiali relativi ai saggi pubblicati e 7 schedari contenenti schede degli autori della rivista e delle recensioni di volumi.

Il nucleo comprende anche materiale relativo alla pubblicazione di volumi realizzati dall'Istituto in collaborazione con altre case editrici. Il secondo nucleo della parte moderna è costituito da documentazione contabile e amministrativa prodotta dall'Istituto, che si estende dalla fine degli anni '80 fino ai nostri giorni e comprende circa 30 ml di documentazione.

Fanno inoltre parte del nucleo moderno: uno schedario cartaceo dei volumi della Biblioteca, una scatola di inviti alle attività culturali organizzate dall'Istituto, un inventario dei beni mobili (databile prima del 1966), registri dei verbali dei revisori dei conti (dal 1968 -) e dei decreti commissariali (1969-2006).

La sola serie documentaria che attraversa tutta la storia dell'Istituto sembra essere quella dei registri di inventario dei volumi della biblioteca (8 volumi, 5 legati in pelle e tre in tela), che vanno dal 1 maggio 1934 ai nostri giorni.

Storia archivistica

Il complesso documentario ha subito consistenti dispersioni rilevabili principalmente nella parte più antica della documentazione, e in particolare in corrispondenza degli anni 1938-1968. Non vi sono testimonianze in merito agli eventi che hanno determinato tale lacuna, ma documentazione interna al fondo consente di ricostruire lo stato in cui si

presentava l'archivio dell'Istituto nel 1969 e di delineare, almeno in parte, gli interventi condotti sulle carte negli anni successivi su iniziativa del prof. Paolo Chiarini, direttore dell'ente dal 1968 al 2006. Ad un anno di distanza dall'assunzione dell'incarico come direttore dell'Istituto Italiano di Studi Germanici, il prof. Chiarini trasmetteva al commissario governativo dott. Chieppa e ai revisori dei conti dott. De Paolis e dott. Draicchio una relazione sull'attività svolta per riformare l'«amministrazione interna dell'Istituto», attività che aveva riguardato «la ristrutturazione della segreteria, lo snellimento e la razionalizzazione dell'archivio, il definitivo riassetto del catalogo della biblioteca» (cfr. il dattiloscritto "Appunto sulla riorganizzazione delle strutture interne della gestione dell'Istituto Italiano di Studi Germanici" reperito tra le carte del prof. Chiarini, in "«Studi germanici». Materiali", s.fasc. "Collettivo di lavoro dell'Istituto Italiano di Studi germanici"). Nel testo le espressioni «segreteria» e «archivio» sembrano individuare entrambe il complesso dei documenti prodotti fino a quel momento dall'ente, e che il prof. Chiarini aveva «reperito in diversi luoghi e senza un ordine né logico, né tanto meno cronologico». Lo «stato caotico» della documentazione aveva permesso di individuare «con precisione solo l'iter della fondazione del Petrarca Haus di Colonia», mentre «delle restanti attività» restavano solo «tracce monche prive di ogni significato storico o culturale». Lamentando «come una ricostruzione COMPLETA dell'attività, della corrispondenza e dei rapporti culturali intrattenuti dall'Istituto in tutti gli anni passati» fosse stata «pressoché impossibile», il professore imputava tale stato di cose ad una «iniziale deleteria confusione tra il concetto di attività culturale e quello di ordine amministrativo, aggravato, col passare degli anni, dalla inesperienza degli addetti a questo genere di lavoro». Gli interventi condotti dal direttore per «sanare» questa situazione furono di diverso tipo. In primo luogo «le corrispondenze private dei vari collaboratori dell'Istituto» vennero «pietosamente raccolte» e «inviare ai familiari», non ritenendo di «doverle ulteriormente trattenere in Istituto dato il carattere strettamente personale della corrispondenza stessa». «Il lavoro di ricomposizione delle tessere che avrebbe dovuto dare un quadro completo delle attività dell'Istituto» aveva poi richiesto «mesi di ricerche [e] di spoglio di una corrispondenza ammassata senza nessi di alcun genere, a conclusione delle quali» erano state «recuperate solo tracce sparse di attività o corrispondenze», che si era proceduto a raccogliere «con ordine cronologico, in appositi contenitori». Gli interventi di riordinamento e razionalizzazione delle attività della segreteria, e di conseguenza dei flussi documentari da questa gestiti, avevano riguardato anche una razionalizzazione delle registrazioni di protocollo, che fino a quel momento erano state realizzate dall'Istituto solo relativamente alla corrispondenza in partenza e l'assunzione, a partire dal 15 febbraio 1969, di un archivistica di ruolo al quale era stato demandato il compito di aprire la posta in arrivo non classificabile come riservata o personale, spedire la corrispondenza in uscita e realizzare la registrazione di protocollo del complesso della documentazione.

Le disposizioni approvate nel 1969 dal direttore Paolo Chiarini ai fini dell'introduzione di una più razionale organizzazione della documentazione d'archivio, introdussero in particolare una protocollazione dei documenti in tre distinte sezioni contrassegnate dalle lettere D, B e R, e corrispondenti alla direzione, alla biblioteca e all'ufficio di redazione.

La relazione offre alcuni importanti elementi di comprensione dello stato in cui si trovava l'archivio dell'Istituto alla fine degli anni '60 e degli interventi di riordinamento realizzati dal prof. Chiarini nei primi mesi del suo mandato come direttore. La lacuna documentaria di cui il fondo soffre, che si estende dal 1939 al 1967, deve probabilmente essere collegata, almeno in parte, alla restituzione ai familiari delle «corrispondenze private dei vari collaboratori dell'Istituto», cui si fa riferimento come a una delle necessarie operazioni di «snellimento e razionalizzazione dell'archivio». Pur prescindendo da considerazioni sulla legittimità e opportunità archivistica dell'intervento, collocandosi significativamente all'inizio del 1969 e configurandosi come una selezione documentaria operata all'interno di materiale allo «stato caotico» e «senza un ordine né logico, né tantomeno cronologico», tale operazione ha con ogni probabilità coinvolto anche documentazione di natura non strettamente o esclusivamente privata, determinando verosimilmente un depauperamento del fondo. Non è inoltre chiaro, non essendo stata finora reperita documentazione al riguardo, a quali figure Chiarini intendesse far riferimento con l'espressione «collaboratori dell'Istituto».

È significativo inoltre il fatto che la parte più antica dell'archivio, quella cioè prodotta prima del 1968, non conservi che poche tracce dell'intervento di spoglio della documentazione promosso dal prof. Chiarini con il fine di ricostruire le attività dell'Istituto, e in seguito al quale la corrispondenza e gli altri materiali documentari erano stati raccolti «con ordine cronologico,

in appositi contenitori». Si deve pertanto supporre che l'ordinamento attribuito alle carte nel corso di questo intervento sia stato in gran parte scompaginato in anni successivi, e che solo alcune delle sue parti sono ancora oggi visibili. L'intervento di Chiarini è certamente riconoscibile nell'aggregazione della corrispondenza privata e familiare di Giuseppe Gabetti, primo direttore dell'Istituto, all'interno di una cartella ad anelli che riporta il titolo di mano di Chiarini "Prof. Gabetti. Corrispondenza privata viaggio conferenza", mentre non sono immediatamente attribuibili a lui altri interventi sulle carte, come la costituzione del faldone dal titolo "I Statuto Istituto e disegno di legge", che raggruppa quattro nuclei di corrispondenza di Giuseppe Gabetti con Sergio Lupi, Vincenzo Errante, Luigi Pirandello e Bruno Arzeni e la cartella che raccoglie di "Auguri di Natale e di Pasqua". Sembrerebbe tuttavia di dover ravvisare l'intervento di Chiarini anche nella estrapolazione dalla corrispondenza Gabetti di carteggi con intellettuali e varie personalità della cultura italiana ed estera, ritenuta probabilmente dal professore la parte più preziosa dell'archivio. Nonostante subito dopo l'assunzione dell'incarico avesse lamentato lo stato di disordine e trascuratezza in cui aveva trovato l'archivio dell'ente, negli anni successivi il prof. Chiarini, che mantenne la carica di direttore dell'Istituto per quasi quarant'anni, cominciò a conservare presso di sé il fondo, creando così una pericolosa osmosi documentaria tra l'archivio storico dell'Istituto e le carte prodotte nel corso delle sue attività non solo come direttore dell'Istituto, ma anche come germanista e professore di letteratura tedesca. Tale era la commistione documentaria che questa pratica aveva prodotto, che nel 2013, quando si decise di affidare ad una stagista universitaria un incarico di riordinamento dell'archivio dell'ente, le venne affidato il solo nucleo di corrispondenza con personaggi illustri di Gabetti (circa 600 lettere di corrispondenza intrattenuta sia in qualità di direttore dell'Istituto, che come collaboratore dell'Enciclopedia Treccani e delle case editrici Sansoni e Treves), nella convinzione che in quella si esaurisse la documentazione prodotta dall'ente nei primi anni della sua attività.

Fonti

BISCUSO 2014

Massimiliano Biscuso, Luigi Scaravelli a Villa Sciarra (1931-1935), 2014

CHIARINI 1995

P. Chiarini, Giovanni Gentile e l'Istituto Italiano di Studi Germanici, Padova, 1995

R.D. 1621/1933

Regio decreto del 26 ottobre 1933, n. 1621, "Approvazione della convenzione per la creazione dell'Istituto Italiano Germanico di Colonia e lo statuto concernente l'ordinamento ed il funzionamento dell'Istituto di Studi Germanici in Roma"

R.D. 1765/1942

r.d. del 18 ottobre 1942, n. 1765, "Approvazione del nuovo statuto dell'Istituto Italiano di Studi Germanici"

R.D.L. 391/1931

r.d.l. del 26 marzo 1931, n. 391, "Fondazione di un Istituto italiano di studi germanici in Roma e di un Istituto italo-germanico a Colonia"

ACCORDO CULTURALE 1938

Accordo culturale tra il Regno d'Italia e il Reich germanico, 23 novembre 1938

PETERSEN 1986

Jens Petersen, L'accordo culturale fra l'Italia e la Germania del 23 novembre 1938

L. 908/1941

Legge del 19 luglio 1941, n. 908, "Modificazioni all'ordinamento dell'Istituto Italiano di Studi germanici in Roma"

ONORANZE GOETHE 1932

Onoranze romane a Goethe, Treves, 1932

Parte antica

Estremi cronologici

1931 - 1938

Tipologia del livello di descrizione

sezione

Contenuto

La sezione comprende la parte più antica, che si estende dalla fondazione dell'Istituto nel 1931 alla fine degli anni Trenta del Novecento, con pochi documenti che arrivano fino agli anni '50. Comprende anche un nucleo di documenti prodotti dal primo direttore dell'Istituto Giuseppe Gabetti, comprendenti prevalentemente materiali di studio e di lavoro, carteggio professionale e corrispondenza familiare e documenti provenienti da Max Koch, filologo e professore di Letteratura tedesca all'università di Breslavia Max Koch.

Istituzione dell'ente, statuti e normativa

Estremi cronologici

1932 - 1965

Tipologia del livello di descrizione

serie

Unità archivistiche

3

Unità archivistiche

1

Inaugurazione dell'Istituto

Estremi cronologici

1932 aprile

Contenuto

Documentazione relativa alle celebrazioni goethiane tenutesi a Roma dal 2 al 5 aprile 1932, nel corso delle quali venne solennemente inaugurato l'Istituto Italiano di Studi Germanici. Le celebrazioni si svolsero con le seguenti tappe: il 2 aprile nella sala Giulio Cesare in Campidoglio, nella mattina del 4 alla Biblioteca Hertziana e la sera all'Accademia d'Italia e il 5 alla Società Polifonica Romana con un concerto di musiche sacre che si eseguivano a Roma nella settimana santa all'epoca del soggiorno di Goethe in Italia. All'interno delle celebrazioni si tenne, il 3 aprile, l'inaugurazione dell'Istituto Italiano di Studi Germanici a presso la Villa Sciarra-Wurts, che sarebbe stata sede dell'Istituto. Giovanni Gentile, presidente del neonato Istituto e del Comitato esecutivo per la celebrazione del centenario goethiano, pronunciò il discorso inaugurale, il Capo del Governo Benito Mussolini pronunciò un breve discorso in tedesco, seguì un discorso dell'ambasciatore tedesco Karl von Schubert in italiano, ed infine del ministro della Svizzera a Roma Geoges Wagnière (i testi dei discorsi tenuti dalle autorità nelle tre giornate di celebrazioni di Goethe furono stampati col titolo "Onoranze romane a Goethe", Treves-Treccani-Tuminelli, Roma 1932, estratto da «Educazione Fascista», x, 20 Aprile 1932).

La documentazione è costituita da due stesure, in prima e seconda bozza, di un resoconto delle celebrazioni goethiane, da una lista degli invitati all'evento, che riporta a lapis

l'indicazione di quanti avevano accettato di partecipare e da un esemplare dell'invito al concerto di musiche sacre. Il resoconto riporta i testi dei discorsi pronunciati a Villa Sciarra da Gentile, dall'ambasciatore von Schubert e dal ministro della Svizzera a Roma Georges Wagnière e di quelli pronunciati da von Schubert alla Biblioteca Hertziana e all'Accademia d'Italia.

Il fascicolo contiene inoltre due dattiloscritti non datati contenenti un elenco di "Esercitazioni" e "Concerti" che avrebbero dovuto tenersi presso la sede dell'Istituto.

2

Legge istitutiva e altre leggi e decreti

Estremi cronologici

1931 - 1942

Contenuto

Documentazione in originale e in copia relativa della legislazione riguardante l'ente dalla sua fondazione al 1942:

- r.d.l. del 26 marzo 1931, n. 391 (pubblicato nella G.U. del 2 maggio 1931, n. 101), con il quale si decretava la nascita di un Istituto italiano di studi germanici a Roma e di un Istituto italo-germanico a Colonia. L'art. 6 della legge sanciva l'erogazione da parte del Ministero dell'educazione nazionale di un contributo annuo di £. 200.000 per il mantenimento dei due istituti;

- r.d. del 26 ottobre 1933, n. 1621, con il quale veniva approvata la convenzione per la creazione dell'Istituto italiano germanico di Colonia e lo statuto concernente l'ordinamento ed il funzionamento dell'Istituto Italiano di Studi Germanici;

- legge del 19 luglio 1941, n. 908 (pubblicata nella G.U. del 10 settembre 1941, n. 214), con cui si deliberava all'art. 2 la costituzione "presso l'Istituto Italiano di studi germanici in Roma [di] un corso di studi superiori per laureati in lettere, filosofia, materie letterarie, pedagogia, lingue e letterature straniere, giurisprudenza di scienze politiche, che intendono approfondire la conoscenza della filologia, della storia della cultura germaniche. Il corso è biennale, con una sezione filologica e una sezione storico politica: il relativo ordinamento didattico sarà predisposto dalle consiglio di amministrazione dell'istituto stesso, secondo norme da trovarsi dal Ministero dell'Educazione nazionale" e all'art. 4 si determinava che "per il riordinamento dell'Istituto Italiano di studi germanici a decorrere dall'esercizio finanziario 1941-42 nello stato di previsione della spesa del Ministero dell' Educazione nazionale sarà annualmente stanziata la somma di £. 120.000 da corrispondere all' Istituto predetto in aggiunta al contributo previsto dal R.D.L. 26 marzo 1931, n. 391, mentre nello stato di previsione della spesa del Ministero degli Affari Esteri sarà portata una eguale diminuzione;

- r.d. del 18 ottobre 1942, n. 1765 (pubblicato nella G.U. del 12 febbraio 1943, n. 35), con cui si decretava l' "Approvazione del nuovo statuto dell'Istituto Italiano di Studi Germanici".

3

Corrispondenza con il Ministero della Pubblica Istruzione per il riordinamento dell'Istituto

Estremi cronologici

1949 - 1965

Contenuto

Corrispondenza intercorsa tra Bonaventura Tecchi, direttore dell'Istituto Italiano di Studi Germanici dal 1954 al 1968, e il ministero della Pubblica Istruzione ai fini dell'approvazione di una modifica dello statuto e del regolamento dell'ente. La documentazione testimonia come il

ministero del Tesoro abbia ripetutamente respinto le richieste di approvazione del nuovo ordinamento dell'Istituto presentate dal ministero della Pubblica Istruzione, negando in particolare il proprio assenso alla modifica degli articoli relativi alla composizione del consiglio di amministrazione, alla riattivazione dei corsi di perfezionamento, alla composizione del personale e al contributo statale.

Corrispondenza dell'ente

Contenuto

lettere collegate tra loro in alcuni casi aggregate.
in alcuni casi nella lettera materiali di lavoro per la risposta

Unità archivistiche

8

Unità archivistiche

4

Rubrica di indirizzi

Estremi cronologici

1929

Contenuto

Rubrica all'interno della quale sono annotati indirizzi, e in alcuni casi numeri di telefono, dei corrispondenti. Sulla prima carta compare l'annotazione a lapis "1929": si tratta probabilmente di una rubrica personale che Giuseppe Gabetti cominciò ad utilizzare a partire da questa data, e nella quale, in seguito alla fondazione dell'Istituto, confluirono anche corrispondenti dell'ente.

Segnatura provvisoria - numero

7

5

1933

Estremi cronologici

1933

Contenuto

per thor wartig scrive la Mezzomonti

Raccoglie il carteggio intercorso nel 1933 con i seguenti corrispondenti: Giovanni Angelo Alfero (anche su carta intestata "Petararca-Haus- Deusch-Italienisches Kulturinstitut"), Paolo Arcari (su carta intestata "Università di Friburgo della Svizzera"), Giannetto Avanzi (su carta intestata "Enciclopedia Italiana Treves-Treccani-Tuminelli"), Bruno Arzeni, Assakand (foto), l'Associazione internazionale per gli Studi Mediterranei (nella persona del suo presidente), Domenico Bari (FOTO), Heinrich Bechtoldt, Ferruccio Calonghi, Michele Catalano (su carta intestata "Istituto Magistrale Pistoia"), Charlotte Behrens, Bertoni (FOTO), Lella Bianca, la

Biblioteca d'Arte Editrice Edizioni dello Stato, la Biblioteca Nazionale di Torino, Roberto Biscardo (cartolina con timbro), Freiherr von Bissing, Rudolf Borchardt, Felix Braun, la casa editrice Breikopf & Härtel, E. Brodero (FOTO), Laura Brunetti, Arrigo Cajumi, Guido Calogero, Mary Caven, Luigi Cavar?? (FOTO), Lina Chiavera ?? (su carta intestata "Scuola di filologia moderna", FOTO), Rina Ciano Weiss, Franco Ciarlandini (su carta intestata "Camera dei deputati"), il Circolo Italo-svedese di Firenze, Ofelia Colautti Novak, Comitato Arte di San Remo nella persona di Pastonchi (FOTO), L. Curtius, Taraknath Das (FOTO), De Francisci, Chr. Eckert (su carta intestata "Der geschäftsführende Vorsitzende des Kuratoriums der Universität Köln", nello scambio epistolare è coinvolto anche Carlo Antoni), ELFGEN (CTR. FOTO), Arturo Farinelli, Francesco?? Fedele (su carta intestata "Società italiana degli autori ed editori. Ispettore Centrale"), Benedetto Foscolo, Carlo Franeli, H. Franz, Rudolf Freiherr von Maltzahn, Adolf Freudenberg (su carta intestata ... FOTO), Giovanni Galbiati (foto), Camillo Gatteschi, Federico Gentile (su carta intestata "G. C. Sansoni"), Fritz Gerathewohl (connesso con die accademie... foto), Annalise Gloth, Max Goldschmidt, H. L. Gordon, Elsa Goss, Joseph Gregor (su carta intestata "Dr. Joseph Gregor Nationalbibliothek"), Kurt Gutkind, Thora Hartwig, Gerhart Hauptmann, Federico Hermanin (su carta intestata "Regio Museo del Palazzo di Venezia - Roma"), Helly Hohenemser, l'Istituto Giovanni Treccani, Arminio Janner, Werner Jeager, ?? Jürgens (FOTO), Karisiren (nome non specificato), Hans Kristoferson, la Lessing Hochschule di Berlino, Arthur Liebert (su carta intestata "Kant-Gesellschaft"), la Libreria internazionale Modernissima, la Libreria internazionale Perder, la Libreria internazionale Vallerini, il Liceo Scientifico di Reggio Calabria, Anna Linde, l'antiquario Alfred Lorentz, P. Löwe, Renzo Lustig, Karl Kiesel, Richard Kromer ??, Paolo Milano (su carta intestata "Scenario"), Piero Monaci, il Deutschen Hygiene-Museum, Clara Nibbi (su carta intestata "Deutsche Botschaft Rom"), Aldo Oberdorfer, Giorgio Pasquali, Richard Peters, Giacomo Prampolini, Emilio Sailer, Luisa Salis, Clementina di San Lazzaro, Luigi Scaravelli, Ferdinand Siebert, S. Silenzi, Anita Staiano Zincone, Ernst Steimann, O. J. Tallegra Tullio??, Bonaventura Tecchi, l'Università degli Studi di Roma nella persona del Rettore, Leonello Vincenti, Giovanna Weisz, A. Zehelein (su carta intestata FOTO)
la Libreria Editrice Commissionaria Angelo Signorelli

la Nuova Antologia

"Società italiana degli autori ed editori. Ispettorato Lazio Abruzzo-Molise. Agenzia Centrale di Roma", nella persona dell'Ispettore regionale Giuseppe Conti)

bibliotecario senato su scaraventi (FOTO)

Konrad Burdach con Mezzomonti

Luigi e Stefano Pirandello (in foto tutta)

cartolina di gruppo, foto

cartolina Siebert a Carlo Antoni

Segnatura provvisoria - numero

6

6

1934

Estremi cronologici

1934

Contenuto

Raccoglie il carteggio intercorso nel 1934 con i seguenti corrispondenti: l'Accademia di San Luca, Franz Arens, Ernst Beutler (su carta intestata "Freies Deutsches Hochstift - Frankfurter Goethemuseum"), la Biblioteca Comunale di Faenza, il senatore Damiano D'Amelio, Lydia Ballanti, l'ing. Brunelli (??), Fritz Budde, Ernesto Codignola (su carta intestata "R. Istituto Superiore di Magistero Firenze. Il direttore"), F. Cognasso, il ministro dei Lavori pubblici Di Crollanza, ELFGEN (CTR. FOTO), il senatore P. Fedele (CTR.), Elisabeth Föster Nietzsche, Max Goldschmidt, Annalise Goss, Thora Hartwig, Elisabeth Haukland, Federico Hermanin (su carta intestata "R. Soprintendenza alle Gallerie... FOTO"), Alois Hudal (rettore dell'Anima Kirche), W. Jantzen, Maria J. Krueck v. Poturzyn, Paul Oskar Kristeller, il Liceo Scientifico di Reggio Calabria, Ettore Li Gotti, Albert Leitzmann, l'antiquario Alfred Lorentz, Vilhelm Lundström, Felicia Giulia Mondino Marquet, Giuseppe Nei, Clara Nibbi, Armando Nucci (DTR: FOTO), Ramiro Ortiz, Giorgio Pasquali, Giacomo Prampolini, Gino Romoli, Luisa Salis, Clementina di San Lazzaro, Ferdinando Scarrone (su carta intestata "La Parola nel mondo. Collana di conferenze e prolusioni"), Riccardo Selvi, F. Siebert, Erika Sonntag (su carta intestata "Deutsch-Italienische Gesellschaft"), Thierfelder (su carta intestataFOTO), Luigi Tonelli, Gioacchino Volpe, Robert Wölfle (su carta intestata "Antiquariat R. Wölfle")

Hohenthal, Graf von (Deutsche Botschaft Rom)

Covastallo????, (Foto)

,

Contiene inoltre O. Siebeck a gentile (su carta intestata "J. C. B. Mohr <Paul Siebeck> / H. Laupp'sche Buchhandlung")

Armando Odenigo a F. Nieländer (su carta intestata "Consolato d'Italia")

Comunicato della casa editrice Nicola Zanichelli (Foto)

Segnatura provvisoria - numero

5

7

"Casa editrice Mondadori"

Estremi cronologici

1937 giugno 18 - 1963 novembre 18

Contenuto

Corrispondenza intercorsa tra l'Istituto Italiani di Studi Germanici e la casa editrice Mondadori dal 1937 al 1963.

Segnatura provvisoria - numero

1

8

Registri della posta inviata e ricevuta

Estremi cronologici

1940 - 1975

Con una lacuna per gli anni 1945-1962

Contenuto

Due registri della posta inviata e ricevuta relativi agli anni 1940-1944 e 1963-1975. I due registri appaiono redatti dalla stessa mano: il fatto sembra molto singolare, dal momento che trascorrono quasi vent'anni dalla fine del primo registro all'inizio del secondo. Poiché l'archivio dell'Istituto risulta privo della documentazione prodotta dal 1939 ai primi anni '50, il più antico registri riveste un particolare interesse, perché consente di ricostruire, almeno in parte, la natura della corrispondenza tenuta dall'ente dal 1940 al 1944.

Il più antico dei due registri riporta sulla coperta il titolo "Postsendungen 1940-1944".

Segnatura provvisoria - numero

8

9

"Elenchi. Omaggi/Pubbl. Om./Scambi-Rivista Recensioni"**Estremi cronologici**

seconda metà sec. XX

Contenuto

Rubrica degli indirizzi ripartiti nelle seguenti categorie: germanisti stranieri, direttori-addetti culturali, istituti-istituzioni, riviste italiane, riviste straniere, nominativi ai quali si invia in scambio Studi Germanici, esperti in Benjamin, esperti in medioevo, esperti in filologia germanica.

Segnatura provvisoria - numero

2

10

....

Segnatura provvisoria - numero

3

11

....

Segnatura provvisoria - numero

4

Biblioteca

Tipologia del livello di descrizione
serie

Schede di prestito

Estremi cronologici
1937 -

Tipologia del livello di descrizione
sottoserie

Consistenza
Serie di 798 schede e 3 docc. sciolti

Contenuto

La sottoserie è costituita dalle schede di prestito dei volumi della biblioteca dell'Istituto Italiano di Studi Germanici utilizzate a partire dal 1937 alla fine degli anni '70.

Le schede, alle quali sono in alcuni casi attaccate le richieste di prestito o altra documentazione inerente i volumi richiesti, sono suddivise all'interno di 3 buste, così costituite:

- b. 1: schede degli utenti esclusi dal prestito per mancata restituzione di uno o più volumi; schede di prestito delle biblioteche e schede di prestito individuali relative agli utenti il cui cognome comincia con le lettere dell'alfabeto dalla A alla F. La busta contiene inoltre tre documenti sciolti contenenti un elenco di libri di autori danesi datato 20 giugno 1970, un foglio di appunti e un elenco di libri non restituiti di epoca più antica;

- b. 2: schede di prestito individuali relative agli utenti il cui cognome comincia con le lettere dell'alfabeto dalla G alla O

- b. 2: schede di prestito individuali relative agli utenti il cui cognome comincia con le lettere dell'alfabeto dalla P alla Z.

Si segnala la presenza di schede di prestito di Erminio Pocar, Giuliano Baioni, Ladislao Mittner, Alberto Spaini, Ida Porena, Lorenzo Gabetti.

Cataloghi

Tipologia del livello di descrizione
sottoserie

Unità archivistiche
1

Unità archivistica

12

Catalogo topografico della Biblioteca

Estremi cronologici
secondo quarto sec. XX

Contenuto

Registro contenente un catalogo topografico dei volumi conservati a Villa Sciarra, probabilmente nei primissimi anni dell'istituzione dell'Istituto Italiano di Studi Germanici. Il catalogo riporta una descrizione dei libri collocati nelle diverse sale della biblioteca come di seguito descritto:

- Sala V, Filosofia: vuota;

- Sala C, Filologia e Storia della Letteratura: 511 volumi;
- Sala M, Magazzino: 800 volumi, composti da critica letteraria di letteratura francese e spagnola in lingua tedesca (si segnalano Calderon, Velasquez, Cervantes);
- Sala L, Storia dell'arte: 158 volumi;
- Sala F, Biblioteca circolante;
- Sala U, Musica: 773 volumi, si tratta della sezione musicale del fondo Koch;
- Sala S, Germanische Studien Ebering Berlin: 223 volumi.

Segue una cartella dal titolo "Elenco dei volumi ricevuti dall'Accademia italo-germanica di Palermo. Milano-Roma (sala F già circolante?)": i titoli sono 160, elencati in forma manoscritta.

Il volume contiene poi fogli sciolti di formato A4 di epoca successiva. Un gruppo di 21 fogli riporta un elenco di libri filosofici suddivisi in 4 sottosezioni.

Un secondo gruppo di fogli è diviso in 3 sottosezioni, come segue:

- Sala B Letteratura germanica (Austria, Germania, Svizzera): 2547 volumi;
- Sala T, Historische Studien: 266 volumi;
- Sala A, Riviste, sotto in matita rossa "Collezione": 383 volumi.

Inventario delle acquisizioni

Estremi cronologici

1934 maggio 1 -

Tipologia del livello di descrizione

sottosottoserie

Consistenza

regg. 7

Contenuto

Serie di registri inventariali della Biblioteca (7 volumi, 4 legati in pelle e tre in tela), unica per libri, opuscoli e riviste, nei quali sono registrate gli ingressi dei volumi, per acquisto, dono o come scambio. Per il periodo che va dal giugno 1954 al gennaio 1969 è presente una sovrapposizione di registrazioni; la numerazione viene rivista e unificata il 24 febbraio 1969 con la registrazione numero 0/31867. Le registrazioni, cominciate il 1 maggio 1934 sono proseguite senza soluzione di continuità fino ai giorni nostri.

Si tratta della sola serie documentaria che attraversa tutta la storia dell'Istituto.

I registri sono così costati tutti:

1. Contiene le registrazioni da 1 a 5000 (maggio 1934 - settembre 1955) e da 26.001 a 31.866 (aprile 1956 - gennaio 1969);
2. Contiene le registrazioni da 5001 a 11.728 (giugno 1954 - gennaio 1955)
3. Contiene le registrazioni da 11.729 a 18.399 (gennaio 1955 - maggio 1957)
4. Contiene le registrazioni da 18.400 a 26.000 (maggio 1957 - marzo 1960)
5. Contiene le registrazioni da 31.501 a 35.408 (marzo 1960 - gennaio 1969)
6. Contiene le registrazioni da 0/31.8767 a 0/39.958
7. Contiene le registrazioni da 0/39.959 a 0/45999

Corrispondenza

Tipologia del livello di descrizione

sottoserie

Unità archivistiche

1

Unità archivistica

13

Richieste di libri

Estremi cronologici

1934 aprile 23 - 1939 maggio 28

Contenuto

Tit. originale del fasc.: "concorso per professore associato Lingua e letteratura tedesca".

Segnatura provvisoria - numero

1

Pubblicazioni

Tipologia del livello di descrizione

serie

Unità archivistiche

1

Unità archivistica

14

Repertorio corrispondenza con Germanisti (elenchi opere)

Estremi cronologici

1958

Contenuto

Materiali di lavoro per la redazione del "repertorio bibliografico della letteratura tedesca in Italia, 1900-1965", costituiti dalle lettere di risposta inviate a Bonaventura Tecchi, in gran parte tra marzo e giugno del 1958, dai germanisti da questi contattati con l'invito a trasmettere un giudizio sulle bozze del volume, inviando eventuali integrazioni allo stesso.

Attività culturale

Unità archivistiche

3

Unità archivistiche

15

I Congresso di Germanistica

Estremi cronologici

1955

Contenuto

Fotografie del I congresso internazionale di germanistica tenutosi a Roma dal 5 al 10 settembre 1955, in parte nei locali di Villa Sciarra e in parte a Palazzo Venezia. Contiene anche una fotografia di un fotogramma di Paisà e alcuni esemplari di biglietti di rappresentanza dell'Istituto.

ultima foto numerata 104

Titolo originale del fasc.: "Foto I Congresso di Germanistica".

Segnatura provvisoria - numero

1

16

....

Segnatura provvisoria - numero

4

17

....

Segnatura provvisoria - numero

5

Carte Giuseppe Gabetti**Tipologia del livello di descrizione**

serie

Unità archivistiche

5

Unità archivistiche

18

Corrispondenza e altri documenti di carattere familiare**Estremi cronologici**

1929 - 1942

Contenuto

Corrispondenza familiare, o comunque di carattere privato, per gli anni 1929-1940, ma soprattutto per gli anni 1931-1934, lettere private con richieste di aiuto e raccomandazione

(maggio 1935, agosto 1939 e s.d.).

- buste intestate all'Istituto con indicazione del destinatario, ma non utilizzate (s.d.);

Il fasc. contiene anche un dattiloscritto su tre fogli della poesia "Das Meer" di Hans Leifhelm, trasmessa a Gabetti il 12 marzo 1936, invito a stampa alla commemorazione dei 200 anni dalla nascita dell'Università di Goettingen, corrispondenza con l'Università di Roma relativa all'approvazione di una missione presso l'Istituto di cultura italiana di Vienna per una conferenza dal titolo "Ugo Ofmansthal e lo spirito italiano" (marzo 1936), invito ad una conferenza organizzata da "Il giornale parlato" e programma di un concerto (marzo 1939 e s.d.), una lettera di Vincenzo Errante, fotografie.

19

Fascicolo universitario

Estremi cronologici

1917 novembre 9 - 1948 luglio 14

Contenuto

Fascicolo personale di Gabetti presso l'Università di Roma nella sua qualifica di prof. ordinario di Lingua e Letteratura tedesca.

20

[Giovanni] Gentile. Voce 'Arte'

Estremi cronologici

1929

Contenuto

Manoscritto del testo redatto da Giovanni Gentile nel 1929 per la voce "Arte" della Enciclopedia Italiana di Scienze, Lettere ed Arti (vol. IV, 1929, coautori della voce erano Julius von Schlosser, Giuseppe Fragola, Lionello Venturi, Antonio Maraini, Ugo Antonielli, Emanuele Loewy e Carlo Albitazzi. Il testo di Gentile venne poi ripubblicato con il titolo "Il nuovo concetto dell'arte", in "Bollettino Assoc. Primo Lanzoni", n. 96, giugno-sett. 1929 e con il titolo "L'Arte", come settimo capitolo della "Introduzione alla filosofia", Treves, Milano-Roma, 1933). La presenza del documento tra le carte dell'Istituto è probabilmente da ricondurre alle carte di Giuseppe Gabetti, che dal 1925 al 1936 diresse, insieme ad Arturo Farinelli, la sezione di letterature germaniche dell'Enciclopedia Italiana, e dal 1925 al 1932 ebbe la responsabilità redazionale delle letterature straniere con Salvatore Battaglia.

Descrizione estrinseca

docc. di 17 carte

21

Biglietti da visita e corrispondenza per ricorrenze varie

Estremi cronologici

1937 - 1940

con un doc. del 1932

Contenuto

Raccoglie:

- biglietti, biglietti da visita e cartoline postali con auguri natalizi e pasquali ricevuti da mittenti con i quali Gabetti aveva sia rapporti personali che professionali (dicembre 1938 e aprile 1939);
- annunci di matrimoni e di una nascita;
- cartoncino rigido ripiegato a formare una camicia, all'interno del quale si trovano un invito e vari biglietti da visita, solo alcuni dei quali riportanti auguri natalizi o pasquali (1938-39 e s.d.).

22

Materiali di studio e di lavoro

Estremi cronologici

[post 1931] - [ante 1942]

Contenuto

Materiali di lavoro relativi sia alla gestione dell'Istituto (costituiti per lo più da appunti non datati sui corsi da tenersi), che alle attività condotte in ambito universitario, come direttore, assieme ad Arturo Farinelli, della sezione di letterature germaniche dell'Enciclopedia italiana e in altri contesti culturali.

Tra gli appunti di lavoro, riconducibili a materiale per i corsi da tenersi presso l'Istituto o all'università, si segnalano: appunti e note su Nietzsche e Wagner (forse per una lezione su "Il caso Wagner"); i "Cavallereschi romanzi"; un appunto sull'opera di Severin Kjær, "Erik Grubbe til Tjele og hans tre Døtre", Copenaghen 1904 (Gabetti traduce "Maria Grube" dopo la morte della moglie, avvenuta nel 1928); altri appunti di studio e di lavoro su Voltaire, Goethe, Heinrich Leopold Wagner (1747-1779, drammaturgo); appunti di lavoro su Heinrich Wilhelm von Gerstenberg, probabilmente per una lezione universitaria; foglio di appunti, presumibilmente l'ultima parte di un gruppo che comprendeva altri 4 fogli (si fa riferimento al protestantesimo danese); appunti dal titolo "Burdach Konrad....", vergati sul verso di un invito a partecipare al VII Congresso nazionale di Filosofia in Campidoglio, il 26 maggio [1929]; foglio di appunti sulle date di esistenza di alcuni autori, sul margine superiore sinistro del quale è annotato "[Johann Christoph] Gottsched/Bremer Beiträger/Gli svizzeri"; su otto fogli di uguale formato prima stesura, in parte in forma di appunti, di una recensione su un'opera di John Knittel ("Der Weg durch die Nacht", 1926, prima edizione "A traveller in the night", 1924?; "Der blaue Basalt", 1929?; "Ab-d-el-Kader", 1930?; "El Hakim", 1936?).

Il nucleo comprende inoltre: estratto di un articolo di V. Santoli dagli "Studi danteschi" (Firenze, 1931), inviato dall'autore; testo battuto a macchina sulla costituzione a Colonia di un istituto franco-tedesco, uno italo-tedesco, ed uno germano-spagnolo; una busta postale che riporta una decorazione con leone alato al di sotto del quale compare la scritta "Anno Domini 1500", contenente un elenco di pubblicazioni, redatto probabilmente per acquisti di volumi per la Biblioteca dell'Università o dell'Istituto Germanico e varie redazioni di una lettera indirizzata a Luigi Foscolo Benedetto per esprimere il proprio dispiacere per il fatto che gli fosse stato preferito Pietro Paolo Trompeo, probabilmente per un posto all'Università; copertina del volume "Uli der Knecht" di Jeremiah Gotthelf; depliant pubblicitario della collana "Polemiche. Edizioni di critica fascista dirette da Giuseppe Bottai e Gherardo Casini"; richiesta di un volume della Biblioteca da parte della Biblioteca Universitaria di Messina e dalla Biblioteca Governativa di Gorizia; foglio con versi in latino; ricevuta di pagamento dall'Istituto della Enciclopedia Treccani per la redazione di alcune voci; un elenco di pubblicazioni, redatto probabilmente per acquisti di volumi per la Biblioteca dell'Università o dell'Istituto Germanico; minuta di un telegramma di Giovanni Gentile a Farinelli (relativo all'inaugurazione della Petrarca Haus); un appunto su una Tina Saraz, che "sa un po' di francese e cerca un posto di segretaria"; promemoria per Tuminelli sulla traduzione del "Cesare" di Gundolf ad opera di E. Giovannetti; alcuni documenti tenuti assieme costituiti da carteggio relativo all'invito rivolto dall'Istituto agli scrittori norvegesi Knut Hansun e Sigrid Undset (18 novembre 1932-13 luglio 1934) e ai poeti svedesi Selma Lagerloef e Verner von Heidenstam (27 gennaio 1933-23 febbraio 1933) a recarsi nella sede dell'Istituto a Roma per un saluto ufficiale; biglietto di auguri di Mario Pensa (Reale Legazione d'Italia, dicembre

1940); biglietto di auguri per il nuovo anno della casa editrice Eugen Diederichs non datato; una lettera di Federico Gentile al prof. Amoretti di Pisa a nome della Fratelli Treves Editori che sembra non essere omogenea agli altri documenti; busta postale intestata alla "R. Legazione d'Italia in Danimarca. Ufficio del Consigliere commerciale"; testo, probabilmente una lettera, mutilo della parte iniziale e finale; biglietto da visita del dott. Sole Ruggeri; appunti di lavoro di altra mano; busta con biglietto funebre di Carlo Canestro; ricevuta dalla moglie Beatrice; una partecipazione di matrimonio (Cuneo-Vassallo).

Carte Max Koch

Estremi cronologici

inizio sec. XX

Tipologia del livello di descrizione

subfondo

Consistenza

Fascc. 3

Contenuto

Nucleo di carte provenienti dal filologo e professore di Letteratura tedesca all'università di Breslavia Max Koch. Il nucleo documentario è intimamente legato al dono della cospicua biblioteca di proprietà di Max Koch allo Stato Italiano, e per il tramite di questo all'Istituto Italiano di Studi Germanici. La donazione, decisa dal filologo tedesco, forse per intercessione di Arturo Farinelli, pochi mesi prima dell'aggravarsi della malattia che lo portò alla morte nel dicembre 1931, comprendeva «circa ventimila volumi» e costituì il nucleo originario del patrimonio librario dell'Istituto, incrementato nei decenni successivi da altre donazioni e cospicui acquisti. Le carte Koch sono costituite da documentazione relativa a Richard Wagner, costituita da vari ritagli di giornale e estratti di riviste contenenti articoli e saggi sul musicista, e corrispondenza, in gran parte inventariata e forse proveniente dalla Frankfurter Verlagsanstalt. La documentazione appare strettamente connessa alla sezione wagneriana del fondo librario donato da Max Koch, comprendente circa 180 volumi di opere critiche e teoriche di Wagner e circa 400 volumi di letteratura secondaria sul musicista. Trattandosi di documentazione intimamente legata ad una parte della biblioteca Koch, e pertanto pervenuta con ogni probabilità all'Istituto Italiano di Studi Germanici in occasione della donazione del fondo librario, il nucleo documentario deve considerarsi un fondo aggregato all'archivio dell'ente.

Unità archivistiche

5

Unità archivistiche

23

Corrispondenza

Estremi cronologici

inizio sec. XX

Contenuto

Documentazione diversa relativa a Max Koch, e costituita prevalentemente da corrispondenza. Il nucleo documentario è caratterizzato dall'essere contrassegnato, in gran parte, da un numero di inventario, forse assegnato dalla libreria antiquaria Frankfurter

Verlang Anstalt, da cui probabilmente la documentazione proviene. Se l'ipotesi fosse corretta, la documentazione sarebbe pervenuta all'ente, contestualmente alla donazione Koch, o in un'epoca successiva, in seguito ad un acquisto dalla libreria antiquaria.

La documentazione è costituita in particolare da: cartolina di auguri di buon anno da Robert Hohlbaum e Guenther Krueger, contrassegnata da numero di inventario); un annuncio funebre di Wolfgang Madjera di dimensioni A4; composizione poetica di Wilhelm Kienzl per celebrare i 70 anni di persona non identificata; lettera di Friedrich Lienhard da Weimar del 23 ottobre 1922 e cartolina dello stesso inviata da Francoforte a Breslau a destinatario non identificato; biglietto scritto a mano, di autore non identificato; opuscoletti di Frank Thietz e Erbert Eulengeber, Johannes von Gunter (i tre testi contengono una autorappresentazione dei tre); libretto dal titolo "Clara Liebig und ihre Werke"; una lettera a Max Koch della Georg Mueller Verlag; bigliettino da Monaco inventariato come "Waigand"; lettera del 1914 di cui non è stato identificato il mittente; biglietto proveniente da Amburgo inventario come "Strasosky"; biglietto che reca la firma Blum; biglietto inventariato come "Straehler"; biglietto di Wolfgang Madjera, con il quale si ringrazia per gli auguri ricevuti; cartolina illustrata inviata a Max Koch e proveniente da Vienna; biglietto inviato a Koch nel 1913 da Hartmann; cartolina contenente un componimento poetico di Felix Glatzer; dattiloscritto in cui si propone la pubblicazione in edizione economica del testo di Hans Grimm "Volk ohne Raum" (la prima edizione in due volumi costava 25 marchi); biglietti scritti nel 1921 da Paul Friedrich e diretti a Max Koch e una cartolina dello stesso del 1927; lettera inviata a Koch dalla Morawe & Sheffelt Verlag di Berlino del 14 aprile 1919; cartolina di ringraziamento per gli auguri ricevuti per i sessant'anni inviata da mittente non identificato; lettera di Drehr da Amburgo del 1909; lettera di Haupt Heidemark del 1914; santino di Santa Ildegarda inviato a Koch.

24

“R[ichard] Wagner Briefe und gespraechе”

Estremi cronologici

inizio sec. XX

Contenuto

Volume all'interno delle cui pagine sono incollati ritagli di giornale o riviste con articoli su Wagner e sue lettere.

25

Wagneriana

Estremi cronologici

inizio sec. XX

Contenuto

Volume privo di pagine all'interno del quale sono stati raccolti ritagli di giornale o estratti di riviste contenenti articoli su Wagner.

26

[Riviste musicali su Wagner]

Estremi cronologici

inizio sec. XX

Contenuto

Volume privo di pagine all'interno del quale sono state incollate riviste musicali di particolare pregio contenenti articoli su Wagner.

27

"Wagner miscellanea"**Estremi cronologici**

inizio sec. XX

Contenuto

Cartella contenente ritagli di giornale ed estratti da riviste con articoli su Wagner, alcuni dei quali scritti da Koch. Sono presenti anche docc. sciolti costituiti da estratti da riviste, articoli di giornale, una comunicazione inviata a Koch da parte della Festspiel-verwaltung di Bayreuth contenente un elenco dei soci donatori e un articolo su Wagner, un dattiloscritto di Koch in 8 fogli sulla bibliografia wagneriana. Su alcuni dei documenti, sia tra quelli sciolti, che tra quelli contenuti all'interno della cartella, compare il timbro di appartenenza "Prof. Dr. Max Koch".

Bilanci consuntivi**Estremi cronologici**

1955 - 1960

Tipologia del livello di descrizione

serie

Contenuto

Raccoglie bilanci consuntivi per gli anni 1955-1956, 1956-1957, 1957-1958, 1958-1959 e 1959-1960, in fotocopia.

Pur non trattandosi documentazione in originale, si tratta di materiali di estremo interesse nella misura in cui, oltre a fornire un quadro delle attività promosse dall'ente in quegli anni, testimoniano la concessione da parte del ministero della Pubblica istruzione di cospicui contributi straordinari.

Parte moderna**Estremi cronologici**

1968 -

Tipologia del livello di descrizione

sezione

Contenuto

La sezione comprende la parte moderna del fondo, il cui arco cronologico si estende dalla fine degli anni '60 ai primi anni del XXI secolo.

Statuto, legislazione e regolamenti**Tipologia del livello di descrizione**

serie

Contenuto

Documentazione concernente le norme di carattere generale riguardanti l'Istituto (leggi, DPR, DPCM, disegni di legge, etc.), compreso lo statuto, le circolari esplicative, e i regolamenti dell'ente.

Bilanci di previsione

Relazioni consuntive

Estremi cronologici

1969 - 1985

Tipologia del livello di descrizione

serie

Contenuto

Relazioni sull'attività svolta dall'Istituto dal 1969 (anno di insediamento del direttore Paolo Chiarini) al 1985.

Decreti commissariali

Estremi cronologici

1969 novembre 6 - 2006 marzo 16

Tipologia del livello di descrizione

serie

Contenuto

Il Consiglio di Amministrazione dell'ISG venne sciolto, a decorrere dal novembre 1966, con D.P.R. del 13 febbraio 1968 (cfr. la Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto italiano di studi germanici per l'esercizio 2006). Le serie conserva i registri dei decreti commissariali emanati dal 6 novembre 1969 al 16 marzo 2006.

Unità archivistiche

4

Unità archivistiche

28

Decreti commissariali 1

Estremi cronologici

1969 novembre 6 - 1982 giugno 3

29

Decreti commissariali 2

Estremi cronologici

1982 giugno 18 - 1987 ottobre 1

30

Decreti commissariali 3

Estremi cronologici

1987 novembre 2 - 1994 aprile 19

31

Decreti commissariali 4

Estremi cronologici

1994 maggio 19 - 2006 marzo 16

Verbali dei revisori dei conti

Estremi cronologici

1968 luglio -

Tipologia del livello di descrizione

serie

Unità archivistiche

3

Unità archivistiche

32

Verbali dei revisori dei conti 1

Estremi cronologici

1968 luglio 1 - 1969 dicembre 31

33

Verbali dei revisori dei conti

Estremi cronologici

1982 giugno 29 - 2006 aprile 20

34

Verbali dei revisori dei conti

Estremi cronologici

2006 -

Rapporti con gli organi di vigilanza

Estremi cronologici

1998 - 2011

Tipologia del livello di descrizione

serie

Contenuto

Corrispondenza intercorsa con gli organi di vigilanza.

Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN)

Estremi cronologici

2006 -

Tipologia del livello di descrizione

sottosottoserie

Contenuto

Avvisi inviati dall'ARAN per il pagamento di una quota contributiva annuale dovuta dall'IISG per ciascun dipendente in servizio (2006-2012) e documentazione relativa all'iscrizione dell'IISG alla piattaforma ARAN, alla trasmissione all'ARAN da parte dell'IISG delle deleghe sindacali, alla trasmissione delle RSU.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Estremi cronologici

1998 -

Tipologia del livello di descrizione

sottoserie

Contenuto

La serie raccoglie documentazione relativa ai rapporti tra l'Istituto Italiano di Studi Germanici e il ministero dell'Università e Ricerca.

Fondo ordinario

Estremi cronologici

1998 -

Tipologia del livello di descrizione

sottosottoserie

Contenuto

La documentazione comprende le pratiche relative alle richieste da parte dell'Istituto di elargizione del fondo ordinario.

Trasmissione bilanci preventivi e consuntivi

Estremi cronologici

1998 -

Tipologia del livello di descrizione

sottosottoserie

Trasmissione piani triennali delle attività

Estremi cronologici

2002 -

Tipologia del livello di descrizione

sottosottoserie

Contenuto

Contiene le lettere di richiesta di trasmissione del piano triennale inviate dal ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca dal 1998 al 2011; documentazione relativa ai piani triennali inviati dal 2002 al 2011 e relativi ai trienni dal 2002-2004 al 2013-2015.

5x1000

Estremi cronologici

2006 -

Tipologia del livello di descrizione

sottosottoserie

Contenuto

Registrazione on-line all'elenco "beneficiari del 5x1000" per il ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca.

Verbali dei revisori dei conti

Estremi cronologici

2007 - 2011

Tipologia del livello di descrizione

sottosottoserie

Contenuto

Trasmissione al ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca dei verbali delle sedute del collegio dei revisori dei conti dal 2007 al 2011; dal 2012 i verbali sono stati allegati alla trasmissione dei bilanci.

Varia

Estremi cronologici

2002 -

Tipologia del livello di descrizione
sottosottoserie

Contenuto

Corrispondenza varia, non riconducibile alle precedenti tematiche individuate.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Estremi cronologici

1999 -

Tipologia del livello di descrizione
sottoserie

Trasmissione bilanci preventivi e consuntivi

Estremi cronologici

2002 -

Tipologia del livello di descrizione
sottosottoserie

Trasmissione piani triennali delle attività

Estremi cronologici

2003 -

Tipologia del livello di descrizione
sottosottoserie

Contenuto

Contiene la documentazione relativa all'invio dei piani triennali al ministero dell'Economia e delle Finanze. I piani triennali sono inviati su richiesta a due diversi uffici del MIUR (II e III), che ne delibera la trasmissione al MIUR, al MEF (ufficio 13°) e al Dipartimento Funzione pubblica.

Patrimonio Pubblica amministrazione: dichiarazione detenzione immobili

Estremi cronologici

1999 -

Tipologia del livello di descrizione
sottosottoserie

Contenuto

Dichiarazioni annuali di detenzione immobile da parte dell'Istituto Italiano di Studi Germanici.

Circolari

Estremi cronologici

2006 -

Tipologia del livello di descrizione
sottosottoserie

Contenuto
Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Verifiche amministrative contabili

Estremi cronologici
2004 -

Tipologia del livello di descrizione
sottosottoserie

Contenuto
Lettere con il quale il ministero dell'Economia e delle Finanze chiede chiarimenti sui bilanci preventivi e consuntivi

Varia

Estremi cronologici
2006 -

Tipologia del livello di descrizione
sottosottoserie

Contenuto
Corrispondenza varia, non riconducibile alle precedenti tematiche individuate.

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Estremi cronologici
2007 -

Tipologia del livello di descrizione
sottoserie

Contenuto
Documentazione relativa ai rapporti con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e in particolare alla trasmissione al ministero dei bilanci consuntivi.

Corte dei Conti

Estremi cronologici
2006 -

Tipologia del livello di descrizione
sottoserie

Contenuto
La serie raccoglie documentazione relativa ai rapporti tra l'Istituto Italiano di Studi Germanici e la Corte dei Conti.

Trasmissione bilanci consuntivi

Estremi cronologici

2010

Tipologia del livello di descrizione

sottosottoserie

Contenuto

Documentazione relativa alla trasmissione dei bilanci consuntivi.

Nomina del delegato

Estremi cronologici

2006 -

Tipologia del livello di descrizione

sottosottoserie

Contenuto

Comunicazioni trasmesse dalla Corte di Conti in merito al delegato designato al controllo dell'Istituto Italiano di Studi Germanici.

Relazione annuale al parlamento

Estremi cronologici

2008 - 2014

Tipologia del livello di descrizione

sottosottoserie

Contenuto

Analisi e relativa esposizione al parlamento del bilancio consuntivo dell'Istituto Italiano di Studi Germanici per gli anni 2006-2012.

Verbali dei revisori dei conti

Estremi cronologici

2007 - 2013

Tipologia del livello di descrizione

sottosottoserie

Contenuto

Trasmissione alla Corte dei Conti dei verbali delle sedute del collegio dei revisori dei conti.

Corrispondenza varia

Estremi cronologici

2008 -

Tipologia del livello di descrizione

sottosottoserie

Contenuto

Corrispondenza relativa partecipazione del delegato della Corte dei Conti al consiglio di amministrazione dell'ente, rimborsi spese, corrispondenza generica con il delegato della Corte dei Conti.

Dipartimento della Funzione Pubblica

Estremi cronologici

2003 -

Tipologia del livello di descrizione

sottoserie

Trasmissione piani triennali

Estremi cronologici

2003 -

Tipologia del livello di descrizione

sottosottoserie

Contenuto

Contiene i piani triennali inviati alla Funzione Pubblica, come da richiesta del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, a partire al triennio 2003-2005.

Circolari

Tipologia del livello di descrizione

sottosottoserie

Contenuto

Circolari emesse dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

Convocazioni alle riunioni indette dalla Funzione pubblica

Estremi cronologici

2009 -

Tipologia del livello di descrizione

sottosottoserie

Corrispondenza varia

Estremi cronologici

2004 -

Tipologia del livello di descrizione

sottosottoserie

Rilevazioni assenze dipendenti

Estremi cronologici

2009 -

Tipologia del livello di descrizione

sottosottoserie

Contenuto

Rilevazione delle assenze dei dipendenti come da disposizioni della Funzione Pubblica, ordinati per anno.

Rilevazioni presenze dirigenti**Estremi cronologici**

2013 -

Tipologia del livello di descrizione

sottosottoserie

Contenuto

Rilevazione delle assenze dei dirigenti come da disposizioni della Funzione Pubblica, ordinati per anno.

Rilevazioni adesione sciopero dipendenti (Gepas)**Estremi cronologici**

2012 -

Tipologia del livello di descrizione

sottosottoserie

Anagrafe delle prestazioni**Estremi cronologici**

2009 -

Tipologia del livello di descrizione

sottosottoserie

Contenuto

Schede anagrafiche degli incarichi svolti dai collaboratori esterni dell'Istituto e quelle degli incarichi svolti dai dipendenti dell'Istituto, ordinati per anno.

ANVUR**Estremi cronologici**

2011 maggio -

Tipologia del livello di descrizione

sottoserie

Contenuto

Corrispondenza e le lettere di trasmissione dei piani triennali inviati dall'Istituto Italiano di Studi Germanici all'ANVUR (a partire del piano relativo al triennio 2011-2013) su disposizione del ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (ministero vigilante sull'Istituto).

Personale

Tipologia del livello di descrizione
serie

Contenuto

La serie comprende i fascicoli del personale dell'Istituto Italiano di Studi Germanici, suddiviso in personale strutturato; personale non strutturato; collaboratori esterni; stagisti; assegnisti di ricerca e dei titolari di contratti di collaborazione per attività di ricerca.

Personale strutturato

Tipologia del livello di descrizione
sottosottoserie

Personale non strutturato

Tipologia del livello di descrizione
sottosottoserie

Collaboratori esterni

Tipologia del livello di descrizione
sottosottoserie

Assegnisti di ricerca

Tipologia del livello di descrizione
sottosottoserie

Contenuto

Fascicoli degli assegnisti di ricerca e dei titolari di contratti di collaborazione per attività di ricerca.

Stagisti

Tipologia del livello di descrizione
sottosottoserie

Rapporti con i sindacati

Estremi cronologici
2012 -

Tipologia del livello di descrizione
serie

Contenuto

Corrispondenza tra i sindacati e l'amministrazione dell'Istituto Italiano di Studi Germanici (convocazioni, richieste di incontro, trattative), e documentazione relativa alle elezioni RSU.

Incarichi di prestazione professionale

Tipologia del livello di descrizione
serie

Gestione e manutenzione stabile

Tipologia del livello di descrizione

serie

Consistenza

bb. 56

Contenuto

Documentazione relativa alla gestione e manutenzione dei beni mobili e immobili, comprendente la manutenzione ordinaria, la gestione economica e la concessione in uso (concessioni, autorizzazioni, locazioni, etc.). Fanno capo a questa classe anche gli inventari dei beni mobili e immobili.

Fornitori

Estremi cronologici

2001 -

Tipologia del livello di descrizione

sottoserie

Consistenza

bb. 56

Contenuto

La documentazione è costituita da 33 faldoni contenenti materiali relativi ai rapporti con i fornitori di servizi attivi (2013-, con docc. dal 2003) e 23 faldoni relativi ai rapporti con i fornitori di servizi i cui contratti sono cessati (2001-2015).

Inventari dei beni

Estremi cronologici

post 1960 - ante 1966

Tipologia del livello di descrizione

sottoserie

Contenuto

Inventario dei beni mobili (databile prima del 1966).

Attività giuridico-legale

Estremi cronologici

2000 - 2011

Tipologia del livello di descrizione

serie

Contenuto

Documentazione relativa al procedimento giudiziario avviato dall'Azienda Sanitaria Locale in conseguenza della denuncia presentata alla ASL e al conseguente sopralluogo ispettivo per verificare la sicurezza e l'idoneità delle condizioni di lavoro.

Agenzia delle entrate

Estremi cronologici

2012 -

Tipologia del livello di descrizione

serie

Contenuto

Documentazione relativa al pagamento delle tasse e a contenziosi.

Attività culturale

Estremi cronologici

2012 -

Tipologia del livello di descrizione

serie

Contenuto

Documentazione relativa agli eventi culturali promossi dall'Istituto, come mostre, congressi, convegni, presentazioni di volumi, giornate di studio, tavole rotonde, concerti. la serie presenta un'ordinamento per anno.

Unità archivistiche

12

Unità archivistiche

35

Inviti ad attività culturali

Estremi cronologici

1969 ? - 1990 ?

Contenuto

Raccolta di inviti alle attività culturali organizzate dall'Istituto Italiano di Studi Germanici, risalenti al periodo di direzione di Paolo Chiarini.

Segnatura provvisoria - numero

3

36

[Convegno 'Il teatro nella Repubblica di Weimar']

Estremi cronologici

1978 - 1979

Contenuto

Documentazione relativa all'organizzazione e all'esecuzione del convegno tenutosi a nei mesi di marzo e aprile del 1978. In occasione del convegno venne organizzata al palazzo delle Esposizioni la mostra "Il teatro nella Repubblica di Weimar". La documentazione comprende un blocco con appunti di lavoro, ritagli di giornale, opuscoli e una rivista e un volume che raccoglie la rassegna stampa sul convegno.

37

[Convegno Robert Walsers 'Immer Dicht vor dem Sturze']

Estremi cronologici

1983 - 1985

Contenuto

Documentazione relativa al convegno su Robert Walsers "Immer Dicht vor dem Sturze", tenutosi a Roma nei giorni 23-25 maggio 1985 e organizzato dall'Istituto Italiano di Studi Germanici e dall'Institut für Deutsche Sprache und Literatur II della Johann Wolfgang Goethe-Universität (Frankfurt am Main) in collaborazione con l'ambasciata svizzera a Roma, lo Schweizer Kulturinstitut in Rom, lo Stiftung "Pro Helvetia" di Zurigo e il Goethe Institut di Roma.

37.1

[Corrispondenza]

Estremi cronologici

1983 - 1985

Contenuto

Corrispondenza relativa all'organizzazione del convegno.

37.2

[Materiali preparatori e programma convegno]

Estremi cronologici

1985

Contenuto

Esemplare del programma del convegno e un dattiloscritto di presentazione della manifestazione.

37.3

[Lettere d'invito]

Estremi cronologici

1985

Contenuto

Modelli delle lettere di invito inviate.

38

[Convegno “Italia-Austria: alla ricerca del passato comune”]

Estremi cronologici

1986

Contenuto

Documentazione relativa all'organizzazione della seduta inaugurale delle giornate di studio “Italia-Austria: alla ricerca del passato comune”, tenutesi a Roma dal 9 al 14 novembre 1986 e promosse dall'Istituto Italiano di Studi Germanici, dall'Istituto Austriaco di Cultura, dall'Istituto Storico presso l'Istituto Austriaco di Cultura, dall'Università degli Studi di Roma La Sapienza, L'Istituto Italiano di Cultura di Vienna e dal Ludwig Boltzmann-Institut fuer Oesterreichische Literaturforschung di Vienna. L'Istituto ospitò la terza seduta, tenutasi nella mattina di martedì 11 novembre.

38.1

[Atti del convegno]

Estremi cronologici

1986

Contenuto

Appunti e testi a stampa relativi all'elaborazione dell'intervento di Paolo Chiarini, elenchi delle relazioni italiane, corrispondenza.

38.2

[Materiali preparatori]

Contenuto

La documentazione comprende corrispondenza, alcuni esemplari dell'invito al convegno, un ritaglio di giornale contenente un articolo di Lucio Villari che dà notizia dell'evento, un opuscolo contenente il programma della manifestazione, un elenco delle relazioni in lingua italiana.

39

Manifestazioni 2012

Estremi cronologici

2012 maggio - 2012 dicembre

Contenuto

La documentazione è costituita da 7 s.fascc. relativi ai seguenti eventi: presentazione del volume Giacomo Marramao, "Contro il potere. Filosofia e scrittura" [2011] (3 maggio); presentazione del volume "Soglie. Per una nuova teoria dello spazio", a cura di Mauro Ponzi

e Fabrizio Cambi (17 maggio); giornata di studio "Espressionismi" (25 maggio); giornata di studi "Mystik und Wissenschaft in der Kultur der Jahrhundertwende" (14 settembre); tavola rotonda "Attraverso l'Occidente. Culture, conflitti, condivisioni" in occasione della presentazione del volume "Der asymmetrische Westen. Zur Pragmatik der Koexistenz pluralistischer Gesellschaften", a cura di Barbara Henry e Alberto Pini (28 settembre); presentazione del volume "Sulle tracce romane di Goete" di Roberto Zapperi (22 ottobre); "Relazioni culturali e sfide dell'associazionismo imprenditoriale. Modelli di collaborazione partecipativa in Germania e in Italia" (13 novembre); conferenza "Letteratura italiana e tedesca a confronto (1945-1970). Campi letterari, pilisistemi, traduzioni" (15-17 novembre); convegno internazionale "L'Europa e la primavera araba: la didattica della lingua tedesca come contributo per un dialogo interculturale nell'arca del Mediterraneo" (4 dicembre).

Descrizione estrinseca

Fasc. di 7 s.fascc.

40

[Manifestazioni 2013]

Estremi cronologici

2013

Contenuto

La documentazione è costituita da 18 s.fascc. relativi agli eventi realizzati dall'Istituto nel 2013.

Descrizione estrinseca

Fasc. di 18 s.fascc.

41

Eventi 2014

Estremi cronologici

2014 febbraio - 2014 dicembre

Contenuto

La documentazione è costituita da 7 s.fascc. relativi ai seguenti eventi: seminario di formazione per ricercatori e tecnologi "I bandi europei, nazionali e regionali: procedure di partecipazione e tipologie contrattuali nei progetti" (24 febbraio); conferenza internazionale "The 19th International Strindberg Conference. Strindberg over Granserna. Strindberg across Borders" (5-7 giugno); convegno "Reti internazionali e prospettive della ricerca germanistica" (3-4 ottobre); seminario "Progetto di ricerca sulla lingua terza e intercomprensione nel contesto del plurilinguismo nella Unione Europea e nel Mediterraneo" (17-18 ottobre); convegno internazionale "Karl Marx e la crisi" (20-22 novembre), presentazione del volume Hans Christian Andersen "Fiabe e storie", traduzione a cura di Bruno Berni (19 dicembre); seminario "Storia e mappe digitali della letteratura tedesca in Italia nel Novecento: editoria, campo letterario, interferenza" (22 dicembre).

Biblioteca

Tipologia del livello di descrizione
serie

Catalogazione dei volumi della Biblioteca

Estremi cronologici
2008 - 2010

Tipologia del livello di descrizione
sottoserie

Unità archivistiche
2

Unità archivistiche

42

Intervento di catalogazione

Estremi cronologici
2008 - 2010

43

Formazione del personale

Contenuto
Corso di formazione del personale interno all'Istituto realizzato a cura di Biblionova.

Acquisto di volumi

Estremi cronologici
2001 - 2014

Tipologia del livello di descrizione
sottoserie

Contenuto
Raccoglie documentazione relativa all'acquisto di volumi per la Biblioteca, ripartiti in fascicoli intestati alla casa editrice, alla libreria o al sito internet presso il quale gli acquisti sono stati realizzati.

Unità archivistiche
35

Unità archivistiche

44

ABISERVIZI

Estremi cronologici
2007

45

Amazon.it

Estremi cronologici
2012

46

Amtiquariat am St. Vith

Estremi cronologici
2009

47

Antica Libreria Imperiale della Cartoleria Imperiale di G. Venturi & C.

Estremi cronologici
2007

48

Arcadia

Estremi cronologici
2004

49

Artemide Edizioni

Estremi cronologici
2005

50

Astilibri

Estremi cronologici
2006

51

Athesia Buch

Estremi cronologici
2001 - 2010

52

Bulzoni Editore

Estremi cronologici
2003 - 2005

53

Casalini Libri

Estremi cronologici
2012 - 2014

54

DEA (Diffusione Edizioni Anglo-Americane)

Estremi cronologici
2001

55

Demea Cultura

Estremi cronologici
2009 - 2010

56

Edition text + Kritik

Estremi cronologici
2002 - 2013

57

Editrice Bibliografica

Estremi cronologici
2009

58

Edizioni Quasar di Severino Tognon

Estremi cronologici
2006

59

Ellediemme Libri dal mondo

Estremi cronologici
2002 - 2013

60

Garzanti Grandi Opere

Estremi cronologici
2002

61

Giulio Einaudi Editore

Estremi cronologici
2002 - 2003

62

Goethe Gesellschaft

Estremi cronologici
2001 - 2014

63

IBS.IT

Estremi cronologici
2008

64

Istituto Enciclopedia Italiana Treccani

Estremi cronologici
2001 - 2011

65

Iudicium Verlag

Estremi cronologici
2009

66

Jurist - Og Økonomforbundets Forlag

Estremi cronologici
2006

67

Libreria Gianicolo

Estremi cronologici
2003

68

Libreria Pugaciov

Estremi cronologici
2006

69

Librerie Feltrinelli

Estremi cronologici
2012

70

Litteraturmagasinet Standert

Estremi cronologici

2002 - 2013

71

Maremagnum.com

Estremi cronologici

2006

72

Mimesis Edizioni

Estremi cronologici

2012

73

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Estremi cronologici

2009

74

Subito Dokumente aus Bibliotheken e. V.

Estremi cronologici

2003

75

SuhrKamp Verlag GmbH & Co. KG.

Estremi cronologici

2001 - 2013

76

Università degli Studi di Trento

Estremi cronologici

2008 - 2009

77

UTET (Unione Tipografico Editrice Torinese)

Estremi cronologici

2001 - 2014

78

...

Estremi cronologici

2001 - 2014

Interventi di rilegatura

Estremi cronologici

2001 - 2010

Unità archivistiche

2

Unità archivistiche

79

Legatoria Corti

Estremi cronologici

2008 - 2010

Contenuto

Documentazione relativa agli interventi di rilegatura realizzati a cura della Legatoria Corti.

80

Legatoria Taurini

Estremi cronologici

2001 - 2007

Contenuto

Documentazione relativa agli interventi di rilegatura realizzati a cura della Legatoria Taurini.

Attività di ricerca

Estremi cronologici

2013 maggio -

Tipologia del livello di descrizione

serie

Contenuto

La serie raccoglie la documentazione relativa ai progetti di ricerca attivati dall'Istituto Italiano di Studi Germanici, ripartita in fascicoli intestati ai singoli progetti, contenenti il bando di selezione con i documenti allegati, carte relative agli assegnati, il carteggio relativo all'esecuzione del progetto, documenti inerenti ai convegni e incontri di studio realizzati all'interno del progetto, i prodotti della ricerca (pubblicazioni scientifiche e altri prodotti scientifici), la rendicontazione del progetto.

Attività editoriale

Tipologia del livello di descrizione

serie

Contenuto

Documentazione relativa all'attività editoriale svolta dall'Istituto relativa alla pubblicazione della rivista dell'ente "Studi germanici" e dei volumi monografici a cura della casa editrice dell'Istituto, Edizioni Studi Germanici.

Corrispondenza generale

Estremi cronologici

2013 -

Consistenza

b. 1

Contenuto

Nulla osta alla stampa trasmesse dagli autori, comunicazioni del direttore editoriale agli autori in merito alla pubblicazione degli articoli in Rivista, corrispondenza della camera di commercio con l'Istituto la in qualità di ente editore.

Rapporti con la tipografia

Estremi cronologici

2011 -

Tipologia del livello di descrizione

serie

Consistenza

b. 1

Contenuto

Raccoglie preventivi e fatture emessi dalla Litografia Bruni, che si occupa della stampa della rivista e delle altre pubblicazioni edite dall'Istituto.

Rapporti con il distributore

Tipologia del livello di descrizione

serie

Consistenza

b. 1

Contenuto

La serie conserva documentazione relativa ai rapporti dell'Istituto con il distributore "Libreria già Nardecchia", comprendente: documentazione contrattuale (contratto di distribuzione e durc), corrispondenza, buoni di consegna dell'Istituto al distributore, rendicontazione semestrale e relative fatture di compensazione.

Documentazione relativa ai rapporti dell'Istituto con l' AIG (Associazione Italiana di germanistica), che offre annualmente un contributo per finanziare la pubblicazione della rivista "Studi Germanici".

Rivista "Studi Germanici"

Referaggi sui contributi

Tipologia del livello di descrizione

sottoserie

Unità archivistiche

6

Unità archivistiche

81

"Studi Germanici" 1/2012

Descrizione estrinseca

fasc. di 12 docc.

82

"Studi Germanici" 2/2013

83

"Studi Germanici" 3-4/2013

84

"Studi Germanici" 5/2014

85

"Studi Germanici" 6/2015

86

"Studi Germanici" 7/2015

Contributi finanziari per la pubblicazione della Rivista

Estremi cronologici

2012 novembre - 2013 novembre

Tipologia del livello di descrizione

sottosottoserie

Consistenza

b. 1

Contenuto

Documentazione relativa ai finanziamenti erogati dall'Associazione Italiana di germanistica (AIG) come contributo, per gli anni 2012 e 2013, per la pubblicazione della rivista "Studi Germanici".

Pubblicazioni monografiche

Referaggi dei saggi proposti per la pubblicazione

Tipologia del livello di descrizione

sottosottoserie

Rapporti con associazioni letterarie

Tipologia del livello di descrizione

serie

Contenuto

Documentazione relativa all'attività svolta presso l'Istituto dalle associazioni letterarie con le quali l'IISG ha stipulato convenzioni di collaborazione.

Associazione Italiana di Germanistica (AIG)

Estremi cronologici

2014 febbraio -

Tipologia del livello di descrizione

sottoserie

Contenuto

Documentazione relativa all'accordo stipulato dall'Associazione Italiana di Germanistica e l'IISG con il quale i due enti si "impegnano a una collaborazione scientifica e organizzativa, a fronte della presentazione di progetti e proposte di carattere scientifico e dell'organizzazione di convegni, simposi, incontri e seminari" e alle attività realizzate nell'ambito di tale accordo (convegno annuale AIG, il contributo elargito da AIG per la pubblicazione della rivista "Studi Germanici", progetto "Mediterraneo", ovvero "Progetto di ricerca sulla lingua terza ed intercomprensione nel contesto del plurilinguismo").

Associazione Italiana Walter Benjamin (AWB)**Estremi cronologici**

2014 settembre -

Tipologia del livello di descrizione

sottoserie

Contenuto

Accordo stipulato tra l'istituto e la Walter Benjamin con il quale i due enti si "impegnano a una collaborazione scientifica e organizzativa, a fronte della presentazione di progetti e proposte di carattere scientifico e dell'organizzazione di convegni, simposi, incontri e seminari" (citazione non precisissima)

Associazione Italiana di Studi Manniani (AISMANN)**Estremi cronologici**

2013 giugno -

Tipologia del livello di descrizione

sottoserie

Contenuto

Documentazione relativa all'accordo stipulato dall'AISMANN e l'IISG con il quale i due enti si "impegnano a una collaborazione scientifica e organizzativa, a fronte della presentazione di progetti e proposte di carattere scientifico e dell'organizzazione di convegni, simposi, incontri e seminari" e inoltre alla vendita delle pubblicazioni curate dall'AISMANN e pubblicate presso la Casa editrice "Edizioni Studi Germanici" e alle attività di collaborazioni svolte. Comprende documenti relativi agli accordi presi per la vendita delle pubblicazioni e per la stampa del volume "Thomas Manne e le arti" e il contratto, stipulato solo il 3 marzo 2015.

Associazione Italiana di Germanistica (AIG)**Estremi cronologici**

2015 -

Tipologia del livello di descrizione

sottoserie

Contenuto

Documentazione relativa all'accordo stipulato dall'AISMANN e l'IISG con il quale i due enti si "impegnano a una collaborazione scientifica e organizzativa, a fronte della presentazione di

progetti e proposte di carattere scientifico e dell'organizzazione di convegni, simposi, incontri e seminari", comprendente il contratto di collaborazione (che risale al 6 febbraio 2015), copia dello statuto dell'ASTRI (del 10 ottobre 2013) e documenti relativi al rinfresco offerto dall'IISG in occasione della riunione tenutasi il 30 gennaio 2015.

Registri di protocollo della corrispondenza

Estremi cronologici

1973 - 1991

Tipologia del livello di descrizione

serie

Contenuto

La serie comprende registri di protocollo della corrispondenza in entrata e in uscita. La pratica di protocollare la corrispondenza in entrata e in uscita venne introdotta da Paolo Chiarini nel corso del primo anno di direzione dell'Istituto (1968-2006), nell'ambito di un complessivo intervento di riordinamento e razionalizzazione delle attività della segreteria, che coinvolse anche la gestione dei flussi documentari da questa prodotti. La razionalizzazione delle registrazioni di protocollo, che fino a quel momento erano state realizzate dall'Istituto solo relativamente alla corrispondenza in partenza e l'assunzione, a partire dal 15 febbraio 1969, di un archivistica di ruolo non direttivo al quale era stato demandato il compito di aprire la posta in arrivo non classificabile come riservata o personale, spedire la corrispondenza in uscita e realizzare la registrazione di protocollo del complesso della documentazione.

Il sistema di protocollazione introdotto prevedeva una classificazione della corrispondenza sulla base delle materie trattate o della figura istituzionale titolare del carteggio, risultando articolato in corrispondenza della biblioteca, della rivista, degli scambi della rivista, della redazione, del personale, dell'amministrazione, della direzione, della vice-presidenza, del commissario.

Unità archivistiche

13

Unità archivistiche

87

Protocollo della biblioteca - lettere ricevute

Estremi cronologici

1973 gennaio 10 - 1983 gennaio 24

Contenuto

Contiene le registrazioni da "1" a "1346/B".

Segnatura provvisoria - numero

1

88

Protocollo della biblioteca - lettere spedite

Estremi cronologici

1975 aprile 23 - 1983 gennaio 24

Contenuto

Contiene le registrazioni da "1" a "1346/B".

Segnatura provvisoria - numero

2

89

Protocollo della biblioteca e degli scambi della biblioteca**Estremi cronologici**

1989 ottobre 16 - 2008 maggio 14

Contenuto

Contiene le registrazioni di protocollo da "1961" a "3520" per il periodo dal 16 ottobre 1989 al 3 novembre 1999, da "2321" a "2459" per il periodo dal 20 novembre 1999 al 21 novembre 2003 (a causa di un refuso nella numerazione) e "1" a "65" per il periodo dal 24 febbraio 2004 al 14 maggio 2008.

Segnatura provvisoria - numero

3

90

Protocollo della rivista**Estremi cronologici**

1977 giugno 29 - 1986 gennaio 24

Contenuto

Contiene le registrazioni da "1" a "1990". Il registro contiene al suo interno anche fogli sciolti, costituiti da costituiti da una distinta di raccomandate.

Segnatura provvisoria - numero

4

91

Protocollo della rivista**Estremi cronologici**

1967 febbraio - 1969 marzo

Contenuto

Registro di protocollo della corrispondenza in entrata e in uscita relativa alla pubblicazione della rivista "Studi Germanici" dal febbraio 1967 al marzo 1969.

Segnatura provvisoria - numero

5

92

Protocollo degli scambi della rivista con Università italiane e straniere

Estremi cronologici

1999 gennaio - 2001 marzo

Contenuto

Contiene le registrazioni di protocollo da "1" a "384".

Segnatura provvisoria - numero

6

93

Protocollo di redazione

Estremi cronologici

1986 gennaio 24 - 1991

Contenuto

Contiene le registrazioni da "1991" a "3980".

Segnatura provvisoria - numero

7

94

Protocollo di redazione

Estremi cronologici

1991 ottobre 4 - 2009 settembre 11

Contenuto

Contiene le registrazioni da "3981" a "7204".

Segnatura provvisoria - numero

8

95

Protocollo del commissario

Estremi cronologici

1998 settembre 1 - 2005 settembre 28

Contenuto

Contiene le registrazioni di protocollo da "6114" a "8950".

Segnatura provvisoria - numero

9

96

Protocollo del commissario e protocollo del presidente

Estremi cronologici

2005 settembre 28 - 2012 settembre 23

Contenuto

Il registro contiene le registrazioni del protocollo del commissario dal 28 settembre 2005 al 22 maggio 2006 (da "8951" a "9397" e le registrazioni del protocollo del presidente dal 22 maggio 2006 al 23 settembre 2012 (con numerazione che ricomincia da "1" per ogni anno).

Segnatura provvisoria - numero

10

97

Protocollo del personale

Estremi cronologici

2001 ottobre 16 - 2012 luglio

Contenuto

Contiene le registrazioni da "2841" a "3490" per il periodo dal 16 ottobre 2001 al 29 dicembre 2006; le registrazioni proseguono poi con numerazione che riparte da "1" per ogni anno fino al luglio 2012.

Segnatura provvisoria - numero

11

98

Protocollo "OS"

Estremi cronologici

1983 - 1986

Contenuto

Contiene le registrazioni da "1" a "940". Il registro contiene al suo interno anche fogli sciolti, costituiti da una distinta di raccomandate e un elenco di mittenti con i rispettivi indirizzi.

Segnatura provvisoria - numero

12

99

Protocollo di amministrazione

Estremi cronologici

2006 maggio 20 - 2012 agosto

Contenuto

La corrispondenza è registrazione con numerazione che parte da "1" per ogni anno.

Segnatura provvisoria - numero

13